

MALE
LE

6

16-F

85



6-16-F-85

RISTRETTO
DI GEOGRAFIA

ANTICA E MODERNA

PER I FANCIULLI

Con un Trattato

DELLA SFERA ARMILLARE

DI

ANGELO MARIA CINNO

Notabilmente accresciuto, e corretto

DA FILIPPO LUIGI GILII



ROMA MDCCLXXXIX.

PER IL BARBIELLINI ALLA MINERVA.

Con licenza de Superiori.



INDICE

INTRODUZIONE.

I

PARTE PRIMA.

TRATTATO DELLA SFERA ARMILLARE

CAPO I.

Della Sfera, e sua divisione; delle posizioni della medesima, e del modo di rettificarla. 7

CAPO II.

Dei Poli. 12

CAPO III.

Dell' Orizzonte. 15

CAPO IV.

Del Meridiano. 19

CAPO V.

Dell' Equatore. 29

CAP. VI.

Del Zodiaco. 22

CAPO VII.

Dei Coluri, de' Tropici, e de' Polari. 28

CAPO. VIII.

Delle Zone. 30

CAP. IX.

Del Zenit, e Nadir. 34

CAP. X.

Dei Climi. 36



C A P. XI.

Dell' Elevazione del Polo , della Lati-
tudine , e della Longitudine de' Luo-
ghi . 37

C A P. XII.

De' Gradi . 39

C A P. XIII.

Dei diversi sistemi . 40

PARTE SECONDA .C A P O I.

Del Globo Terraqueo ; del Circolo Ora-
rio, e delle Carte Geografiche 45

C A P O II.

Dei diversi Abitatori della Terra . 50

C A P O III.

Uso del Globo Terrestre per alcuni
problemi Geografici. 54

PARTE TERZA .C A P. I.

Della Terra in generale . 63

C A P O II.

De' Termini, o sien denominazioni prin-
cipali della Geografia . 65

C A P O III.

Della relazione , che hanno fra di loro
le riferite quattro parti della Terra. 67

CAPO IV.

Dell' Europa in generale . 69

CAPO V.

Delle tre parti settentrionali dell' Europa, e primieramente delle Isole Britanniche . 72

CAPO VI.

Dei Regni del Nord . 74

CAPO VII.

Della Moscovia, o sia Russia Grande, o sia Nera . 77

CAPO VIII.

Delle tre parti di mezzo dell' Europa, e primieramente della Polonia . 79

CAPO IX.

Dell' Alemagna, o sia Germania in generale, 82

I. Dell' alta Germania, e primieramente del Regno di Boemia, e sue dipendenze . 84

II. Del Circolo d' Austria . 85

III. De' Circoli di Baviera, di Svevia, e di Franconia . 86

IV. Del Palatinato, e delle Regioni aggiacenti all' alto Reno . 89

V. Della Bassa Alemagna, e primieramente dei Circoli dell' alta, e bassa Saffonia . *ivi.*

VI. Del Circolo di Vestfalia colle sue dipendenze . 92

VII. Degli Elettori Ecclesiastici . 93

VIII. De' la Veteravia, e dell' Haffia . 94

VI

<i>Appendice delle Città Imperiali .</i>	95
<i>Appendice dell' Ungheria, della Croazia, e della Transilvania .</i>	97
<i>Appendice de' Paesi Bassi , e dell' Elve- zia .</i>	98

C A P O X.

<i>Della Francia .</i>	101
------------------------	-----

C A P O XI.

<i>Delle tre parti dell' Europa verso il mez- zo giorno , e primieramente della Spagna .</i>	104
--	-----

<i>Appendice del Portogallo .</i>	106
-----------------------------------	-----

C A P O XII.

<i>Dell' Italia in generale .</i>	107
-----------------------------------	-----

<i>I. Delle parti Settentrionali dell' Italia , e primieramente della Savoja, del Pie- monte , e del Monferrato .</i>	109
---	-----

<i>II. Del Milanese, e Mantovano .</i>	111
--	-----

<i>III. Dello Stato Veneto , e de Geno- vesato .</i>	112
--	-----

<i>IV. De' Ducati di Parma , e Piacenza, e di quello di Modena .</i>	114
--	-----

<i>V. Delle parti di mezzo dell' Italia , e primieramente della Toscana , e del- la Repubblica di Lucca .</i>	115
---	-----

<i>VI. Dello Stato Ecclesiastico .</i>	116
--	-----

<i>VII. Della parte meridionale dell' Italia, cioè il Regno di Napoli .</i>	118
---	-----

<i>VIII. Delle Isole aggiacenti all' Italia</i>	120
---	-----

C A P O XIII.

<i>Della Turchia Europea .</i>	122
--------------------------------	-----

C A P O XIV.

<i>Dell' Asia in generale</i>	126
-------------------------------	-----

CAPO XV.

Della Turchia Asiatica. 129

CAPO XVI.

Della Persia. 135

CAPO XVII.

Dell' India Orientale. 136

CAPO XVIII.

Della gran Tartaria. 140

CAPO XIX.

Della Cina. 142

CAPO XX.

Dell' Isole Asiatiche nel Grande Oceano. 144

CAPO XXI.

Dell' Affrica in generale. 147

CAPO XXII.

Dell' Angolo a Ponente dell' Affrica, e primieramente della Barbaria. 149

CAPO XXIII.

Del Bilidulgerid, del Deserto di Sara, e della Nigrizia. 151

CAPO XXIV.

Della Guinea. 152

CAPO XXV.

Dell' Angolo a Levante dell' Affrica, e primieramente dell' Egitto. 153

CAPO XXVI.

Della Nubia, e dell' Etiopia. 155

CAPO XXVII.

Dell' Angolo a Mezzo giorno, e primieramente del Congo, e della Cafferia. 156

CAPO XXVIII.

Delle Coste di Zanguebar, e del Monomotapa. 158

CAPO XXIX.

Dell' Isole dell' Affrica. 159.

CAPO XXX.

Dall' America in generale. 160

CAPO XXXI.

Dell' America Settentrionale. 163

CAPO XXXII.

Dell' America Meridionale. 164

CAPO XXXIII.

Delle Isole aggiacenti all' America. 167

CAPO XXXIV.

Delle Terre Incognite. 170



INTRODUZIONE



FRa gli utili studj, e che concorrono a formare l'ornamento di qualsivoglia persona, ma principalmente di un giovane di qualità, e dedicato alle lettere, occupa non v'ha dubbio un luogo non inferiore quello della Geografia.

Il non avere se non una perfetta cognizione, almeno una sufficiente generale idea della Terra, che noi abitiamo, delle parti, che la compongono, della divisione delle medesime, dei mari, che vi sono, e di ogni altra cosa che concorre a formarne il tutto e sembra esser cosa molto vergognosa; oltre di che non potassi giammai ragionare giustamente, e con precisione

intorno ad altre cose, che colle Geografiche nozioni vanno strettamente unite, quali sono la Storia, la Cronologia, il commercio &c.

Noi nel riunire il presente breve trattato di Geografia siamo stati di parere di dare appunto con questo una generale idea ai studiosi Principianti, ai quali principalmente intendiamo dirigerlo, e dedicarlo; ad effetto, che ivi apprendano con brevità le principali cose, le quali si è procurato di combinare, ed esporre colla maggior chiarezza; affinchè possano servir loro quañ di scorta, allorchè vogliano dedicarsi a farne un più fondato studio, ed a volerne percepire le più stabili idee.

Abbiamo pertanto diviso quest' opera in tre parti, nella prima delle quali parliamo della Sfera Armillare, delle parti che la compongono, e de' suoi usi, Nella seconda ci fermiamo ad

esporre alcune cose intorno al Globo Terraqueo. Nella terza finalmente andiamo a trattare generalmente delle diverse parti della Terra, dei Regni diversi, delle Religioni che si tengono dalle diverse nazioni e di altre correlative cose.

Si è creduto di anteporre ad ogni altra cosa il trattato della Sfera, poichè siamo di parere, che col previo studio di questa meglio poi si comprenderanno quelle principali cose che si presenteranno nel trascorrere le altre due susseguenti parti del presente trattato, le quali a questa prima sono relative, e specialmente se si vorrà farne l'applicazione.

Riconoscerà egli in seguito, e saprà distinguere ad un colpo di vista i diversi circoli che troverà segnati su dei Globi, e sulle carte geografiche, che corrispondenti sono a quelli dapprima osservati sulla Sfera, e meglio ne

que parte nel punto, che si fa l'osservazione; il trovare gli Antipodi di un determinato luogo, ed altro che sarà per aggiungerfi.

Date, che avremo queste antecedenti nozioni, porteremo allora nella terza parte i studiosi all'esame più preciso della Terra con descriverne, come abbiám detto, le quattro parti principali che la compongono, i Regni, le Provincie &c. che ciascuna di esse contiene, i Mari che ne bagnano i rispettivi littorali, le Isole, Penisole, e tutt'altro, che potranno a loro bell'agio confrontare sulle generali, e particalari carte dei più accurati, e recenti Geografi. Dico dei più recenti affinchè non rimanghino defraudati anche delle scoperte ultimamente fatte nei luoghi meno accessibili della Terra.

Siamo intanto persuasi, che gli amatori delle Geografiche cognizioni faranno per accettare di buon grado que-

6
sta piccola operetta , e per corrisponde-
re no' collo studio a quelle premure
che noi abbiamo avuta in offerirgliela



P A R T E I.

T R A T T A T O

D E L L A

S F E R A A R M I L L A R E

C A P O I.

*Della Sfera, e sua divisione; delle
posizioni della medesima, e
del modo di rettificarla.*

LA Sfera Armillare è una Macchina composta di varj circoli insieme combinati, la quale serve a noi di ajuto per apprendere una più giusta idea dell' universo, e per meglio spiegare il movimento degli Astri nel Cielo.

Dalla parola Latina *Armilla* che faccia, o cerchio significa, dicesi *Armillare*; ed anche col nome di *Sfera artificiale* da diversi vien distinta, poichè artificiosamente costruita.

Nel mezzo di questa macchina havvi una piccola palla, la quale rappresenta il nostro Globo Terrestre situato qual centro nel mezzo de' Cieli.

Le parti dalle quali la Sfera è com-

posta sono il *Centro*, l' *Asse*, i *Poli*, i *Circoli*, ed i *punti verticali*.

Per *Centro* intendesi quel punto medio di qualunque cosa di figura Sferica, il quale è per ogni parte egualmente distante dalla superficie, o periferia. Diremo pertanto essere il centro della Sfera quello stesso del piccol globo situato nel mezzo, che rappresenta la nostra terra, seguitando la comune opinione, che questa situata sia nel mezzo dell' *Universo*.

L' *Asse* è quella linea, che attraversa la Sfera, e che in conseguenza passa ancora per il centro della piccola palla. intorno a questo buona parte dei *Circoli* della Sfera si raggirano, come in appresso noteremo, e le due estremità di questo medesimo asse diconsi *Poli*, uno de' quali si distingue col nome di *Artico* l'altro di *Antartico*.

I *Circoli* che compongono la Sfera sono dieci, sei de' quali *Massimi*, e quattro *Minori*.

I *Massimi* sono quelli, che dividono la Sfera in due parti uguali, e sono l' *Orizzonte*, il *Meridiano*, l' *Equatore*, lo *Zodiaco*, e i due *Coluri*. Di questi sei circoli i primi due, cioè l' *Orizzonte*, ed il *Meridiano* sono *mobili*, poichè cambiano al cambiar de' Paesi; gli altri quattro, cioè l' *Equatore*, lo *Zodiaco*,

e i due *Coluri* sono *fissi*, perchè non mutansi mai.

I *Circoli Minori* sono quelli, che dividono la Sfera in due parti disuguali. e questi sono i due *Tropici*, ed i due *Circoli Polari*.

Ogni Circolo si divide in 360. particelle uguali, che chiamansi *Gradi*, de' quali si parlerà al Cap. XII. Ognuno di questi si suddivide in sessanta minuti primi, che equivalgono ad altrettante miglia Italiane, onde computati insieme vengono a formare 21600. miglia, e questa sarà la circonferenza della Terra.

I *Circoli* della Sfera sono relativamente fra loro o *paralleli*, o *retti*, o *obliqui*. Sono *paralleli* quelli, che conservano in tutta la loro circonferenza un' uguale distanza, nè si accostano più da una parte, che dall' altra, come sono l' Equatore con i due *Tropici*, e i due *circoli Polari*. Sono *retti* se vicendevolmente si tagliano ad angoli retti, come accade dei due *Coluri*, e del *Meridiano* coll' Equatore. Sono finalmente *obliqui* se si tagliano ad angoli non retti, come osservasi dell' Equatore collo *Zodiaco*.

Tre sono le posizioni, che possano darsi alla Sfera, cioè la *retta*, l' *obliqua*, e la *parallela*,

Si dice *Sfera retta*, quando l'Equatore taglia l'Orizzonte; ad angoli retti. In questa posizione vedransi ambedue i poli abbassati sull' Orizzonte; tutte le Stelle nascere, e tramontare; e qualsivoglia Stella trattenersi per lo spazio di dodici ore al di sopra, ed altrettante al di sotto dell' Orizzonte.

E' *Obliqua* la Sfera, quando l'Equatore taglia l'Orizzonte ad angoli non retti, In questa posizione si avrà uno dei poli visibile, ed elevato sopra dell' Orizzonte per meno di 90. gradi; le stelle situate tra il polo elevato, e l'Orizzonte non si vedranno mai tramontare, ma sempre raggirarsi sopra l' Orizzonte medesimo; ed al contrario quelle che situate sono tra il Polo abbassato, e l' Orizzonte non faranno mai visibili all'occhio dello spettatore, il quale vedrà salire obliquamente le stelle sull' Orizzonte, ed obliquamente ancor tramontare, e tanto più obliquamente, quanto più si avvicinerà al Polo.

Quando, finalmente l'Equatore è parallelo all' Orizzonte, allora dicesi la *Sfera parallela*. In questa terza posizione si avrà un polo visibile nel *Zenit*, e l'altro invisibile nel *Nadir*, che sono i punti verticali accennati di sopra, e de' quali parleremo al Cap. IX. più distintamente; le stelle situate sopra l'

Orizzonte non tramonteranno mai; le altre al contrario poste al di sotto di esso non nasceranno giammai; e tutte le stelle visibili si ravvolgeranno con un moto parallelo all' Orizzonte medesimo.

La Sfera retta conviene ai Popoli, che abitano sotto l' Equatore, i quali hanno sempre giorno, e notte eguali.

L' Obliqua conviene a quelli, che abitano tra l' Equatore, e i Poli, e questi hanno sempre giorno, e notte ineguali, fuorchè nei due giorni degli Equinozj.

La Parallela conviene a queglii, che abitano (se pur vi sono) sotto i Poli, e questi hanno il loro giorno, non men che la notte di mesi sei circa.

Prima di terminare questo capitolo rimane a dire qualche cosa intorno al modo di *rettificare la Sfera*. Questo si fa, col situarla in modo, che confronti con i quattro punti Cardinali del Mondo, che sono Settentrione, Mezzo giorno, Oriente, ed Occidente.

Basterà perciò, che il Polo Artico della Sfera guardi l' Artico del Mondo; mentre dalla regolare situazione di esso ne viene in conseguenza quella degli altri punti.

A voler situare in maniera la Sfera, ch' esattamente corrisponda ai quattro punti Cardinali del Mondo, è d' uopo

servirsi dell' *Ago Magnetico* detto ancora *Ago Nautico*, e *Bussola*.

Questa è una piccola freccia di acciaio calamitata, la quale situata in una conveniente scatola, e posta in un perfetto equilibrio su di una punta in maniera che può francamente aggirarsi d'intorno a tutto lo spazio libero della medesima scatola, ha per naturale proprietà di volgersi costantemente colla punta verso il polo artico, nè fuori di quella parte sa trovare riposo.

C A P. II.

Dei Poli.

SI è detto, che la sfera è sostenuta da due Poli; conviene ora trattare particolarmente dei medesimi.

Sono i Poli così detti dal verbo Greco, che significa *ravvolgere* perchè immaginiamo, che i cieli si avvolgano intorno a questi due punti.

Formano questi le due estremità dell'asse, che rappresentasi nella sfera artificiale con un filo di ferro, o di ottone, che va a passare per il centro del piccol globo situato nel mezzo, traversando per i suoi rispettivi poli, che sono corrispondenti a quelli della sfera medesima.

Sono i poli l' uno dall' altro distanti 180. gradi considerando questa distanza in semicircolo, e non in diametro. Uno di essi dicesi *Settentrionale* dalle sette vicine stelle chiamate dai Latini *Septem Triones*.

Quell' aggregato di stelle, o sia costellazione distinta col nome di *Orsa minore*, e da' Greci detta *Arctos* ha dato pure a questo polo il nome di *Artico*, ed in conseguenza quello di *Antartico* al polo che gli è diametralmente opposto, e che chiamasi ancora *Meridionale*.

Quando uno dei Poli è inalzato sull' Orizzonte, e l' altro conseguentemente depresso al di sotto di esso, la situazione del primo si dice *elevazione del Polo*, e questa considerasi col misurare la distanza che passa tra l' Orizzonte, ed il Polo medesimo.

Il Polo Artico a noi, che abitiamo l' Europa è sempre visibile perchè elevato sopra del nostro Orizzonte; e per lo contrario invisibile l' Antartico, perchè depresso sotto di esso.

Quella stella, ch'è l' ultima situata nella coda della suddetta costellazione dell' Orsa minore, comechè la più vicina al Polo, ne indica più precisamente la sua situazione, che perciò chiamasi ancora stella Polare. Viene pure

indicato dalla Bussola per la proprietà, che ha il suo ago calamitato di star sempre rivolto verso la parte Settentrionale, benchè per lo più declini per alquanti gradi dal Polo.

Il Polo *Antartico* si conosce da questi, che viaggiano nell' Emisfero Meridionale per una costellazione chiamata dai Nocchieri la *Crociera*.

Tutti gli Astri nel suo giro serbano fra loro la stessa situazione, e corrispondenza, fuorchè sette, chiamati perciò *Pianeti* dalla parola greca, che significa andar' errando.

Tali sono il *Sole*, la *Luna*, *Marte*, *Mercurio*, *Giove*, *Venere*, e *Saturno*. La Luna è il pianeta il più vicino alla terra, e Saturno n'è il più lontano. Questi pianeti danno il nome ai giorni della Settimana, riferendosi alla Domenica il Sole, come il più eccellente fra gli altri pianeti.

Al vedere gli astri fissi la mattina in una parte, e la sera in un'altra, conviene dire, che o si muova la Terra, ovvero il Cielo. Noi supponendo, per secondare il sistema degli Antichi, l'immobilità della Terra, immaginiamo, che muovasi il Cielo, come la ruota intorno al proprio asse, e perciò mettiamo nella Sfera i due Poli.

C A P. III.

Dell' Orizzonte.

L' Orizzonte così detto dalla voce greca, che significa *termine di vista* è di due sorte uno chiamasi *Sensibile* l'altro *Razionale*.

Per *Sensibile* s' intende quello che giunge a discoprir tutto all' intorno la nostra vista in qualunque luogo della terra noi siamo, e che ci sembra congiungere l' estremità della terra, che vediamo col cielo. Quest' Orizzonte divide la terra in due parti disuguali, poichè la parte superiore, ch'è quella che noi guardiamo non è che un segmento relativamente a tutta la grandezza del Globo.

L' Orizzonte *Razionale* ch' è quello di cui parliamo nel presente Capitolo è un circolo massimo mobile, che divide la terra in due parti eguali, che diconsi *Emisferi*, uno de' quali *Superiore*, e a noi visibile, *inferiore* l' altro, ed invisibile.

Queste parole però, di *Superiore*, ed *Inferiore* sono relative, mentre gli abitatori dall' altro emisfero considerano il nostro per inferiore, ed il loro per superiore, giacchè sembra a cadauno

degli abitanti della Terra di dimorare sulla sommità di essa, quantunque propriamente parlando, non siavi sommità in un corpo di figura rotonda, quale noi supponghiamo essere la Terra.

L' Orizzonte dicesi Circolo mobile, perchè a misura del cambiar di sito, cambia l' emisfero, che vi corrisponde, ed in conseguenza l' Orizzonte.

Per ritrovarlo di qualunque luogo potrà facilmente farsi per mezzo del Globo terraqueo, portando quel luogo di cui si ricerca il proprio Orizzonte sulla sommità del Globo in modo che per ogni parte sia distante da questo circolo gradi 90. Potrà ancora rinvenirsi servendosi della Sfera medesima situando nella sommità i gradi di longitudine, e di latitudine che corrispondono a quel dato luogo di cui si ricerca l' Orizzonte.

La maggiore, o minore lunghezza dei giorni nasce dalla maggiore, o minor dimora, che fa il Sole sul nostro Orizzonte, il quale ci fa pure conoscere l'elevazione del Polo, e determina il fine tanto del matutino, che del vespertino crepuscolo.

Crepuscolo dicesi quella luce di cui vediamo risplendere l' aere prima che nasca il Sole, e dopo, ch' egli è tramontato. Nel primo caso chiamasi *Aurora*, o *Crepuscolo matutino*; nel secon-

do dicefi *Crepuscolo Vespertino*; ed in ambedue i casi nasce da che i raggi del Sole all'Orizzonte vicino si rifrangono nell' aere, e dalle particelle dell' aere medesimo si riflettono verso la terra. Il crepuscolo mattutino incomincia, ed il vespertino finisce allorchè il Sole stà 18-gradi in circa sotto dell' Orizzonte.

I luoghi ove nasce, e tramonta il Sole sono i due punti dell' Orizzonte; e quel cerchio, che passando per questi circonda il Globo Terraqueo, forma appunto il nostro Orizzonte.

Nella superficie dell' Orizzonte della Sfera si veggono tre circoli nel primo de' quali sono contrassegnate le quattro piagge Cardinali della Terra, che sono distanti l' una dall' altra gradi 90.

I Venti, che circondano la Terra sono 32. ma quattro sono i principali corrispondenti appunto alle piagge suddette, e sono il *Nord*, o *Tramontana* che spira dal Settentrione, il *Sud*, o *Mezzogiorno*, detto ancora *Austro*, che viene dalla parte Meridionale, l' *Est*, o *Levante*, che viene dall' Oriente, e l' *Ovest*, o *Ponente*, che viene dalla parte di Occidente.

Oltre questi, sogliono ancora esser notati nel medesimo circolo altri quattro venti chiamati *Collaterali Primarij*, e sono il *Nord-Est*, o sia *Greco fra*

Il Settentrione, ed il Levante, il *Sud-Est*, o sia *Scirocco* fra il Levante, ed il Mezzogiorno, il *Sud-Ovest*, o sia *Libeccio* fra il Mezzogiorno, ed il Ponente, il *Nord-Ovest*, o sia *Maestro* fra il Ponente, ed il Settentrione.

Fra questi otto venti ne spirano altri otto, che diconsi *mezzi venti* che fanno allora il numero di sedici, ed altri sedici framezzo a questi, e chiamansi *quarti di vento*, che computati tutti insieme compongono il numero di 32. come si è detto più sopra. Ma tutti questi non sogliono essere notati sull' Orizzonte essendo sufficienti i quattro venti Cardinali, ed i quattro Collaterali primari.

Nel secondo dei Circoli, che veggonsi sull' Orizzonte vi sono notate le dodici costellazioni del Zodiaco, ed i gradi dell' Eclittica, che trascorre il Sole. Nel terzo i giorni di ciascun mese dell' anno. Onde se alcuno vuol sapere in qual grado di qualunque costellazione del Zodiaco sia il Sole in un dato giorno, basta che osservi quel giorno nel terzo Circolo, e troverà nel secondo notato dirimpetto il grado di quel segno, che cerca.

C A P. IV.

Del Meridiano.

Questo è un circolo massimo, che passa per i Poli del Mondo, e per lo Zenit, e che andando verso Levante, o Ponente mutasi al mutar dei Paesi.

Viene così detto dalla voce latina *Meridies*, poichè arrivato essendo il Sole alla metà del suo corso diurno, quando è giunto a questo circolo, allora tutti coloro, che sono sotto di esso hanno il Mezzo giorno; e la mezza notte allorch'egli ritrovasi nel meridiano medesimo dell' Emisfero inferiore.

Tanti sono i Meridiani per quanti sono i Paesi situati verso il Levante, o il Ponente, ma si supplisce a tutti nel Globo Terrestre, col portare sotto il gran Meridiano di ottone, o di legno i luoghi proposti.

A somiglianza di questo si veggono delineati intorno al Globo 36. Meridiani distanti l'uno dall'altro 10. gradi, uno de'quali meridiani si è stabilito per primo, e da questo s'incominciano a contare i gradi di longitudine da Occidente in Oriente.

Mettono alcuni questo primo Meri-

diano sopra l' Isole di Corvo, o Flores delle Azzorre, credendo, che l'ago magnetico non abbia colà declinazione veruna. Altri, come i Francesi, lo fanno passare per l' Isola del Ferro, una delle canarie. Altri, come gli Olandesi, per l' Isola di Teneriffa ancor' essa una delle canarie, ma più Orientale dell' Isola del Ferro, ed altri altrove.

Gli Astronomi per lo più lo prendono dal luogo ove fanno le loro osservazioni, come Tolomeo lo collocò in Alessandria, e Ticone in Uranisburg nella Danimarca.

Il circolo del Meridiano divide la Sfera in due parti eguali, o sieno emisferi uno Orientale, l'altro Occidentale. Su di esso sono segnati i gradi di latitudine, i climi, e le diverse, Zone, di tutte le quali cose si tratterà nei loro particolari capitoli.

C A P O V.

Dell' Equatore

L' *Equatore* è un circolo Massimo ugualmente distante sì dall' uno, che dall' altro polo, e perciò divide la sfera in due uguali emisferi, uno de' quali Settentrionale, l'altro Meridionale.

Chiamasi da' Marinaj semplicemente col nome di *Linea*, e da altri col nome di *Circolo*, e *Linea Equinoziale*, ovvero *Equatore*, non solo, perchè ivi si fanno i due equinozj di primavera, e di Autunno, ma ancora, perchè gli abitanti sotto di esso hanno un' equinozio perpetuo, come si è accennato al Cap. I.

Su di questo circolo sono segnati i gradi di Longitudine andando dall' Occidente verso l' Oriente.

La distanza dall' Equatore andando verso l' uno, o l' altro Polo, fa la Latitudine Settentrionale, o Meridionale dei diversi luoghi della Terra, onde dirassi avere una data Città, o altro qualunque luogo tanto di Latitudine o Settentrionale, o Meridionale, per quanti sono i gradi, che è distante dall' Equatore.

E' diviso l' Equatore, come lo sono gli altri circoli in 360. gradi, onde serve ancora per misura del tempo; poichè il Sole in un giorno naturale scorre i 360. gradi di questo circolo, o di altro parallelo al medesimo; onde per giorno naturale intendendosi il corso di 24. ore, che compongono il giorno, e la notte, si dirà, che il Sole in un' ora scorrerà 15. gradi di questo circolo, e 15. minuti di grado in un minuto di ora.

Dal giorno *naturale* distinguesi il gior-



no, che dicesi *Artificiale* per il quale s' intende tutto quello spazio di tempo che il Sole sta sull' orizzonte di ciascun luogo, - o sia dal suo levare fino al tramontare.

C A P O V I.

Del Zodiaco.

E' Il Zodiaco un circolo massimo della Sfera, il quale taglia obliquamente l' Equatore, e va poi a toccare i Tropici in due opposti punti.

Dicesi Zodiaco dalla parola Greca *Zon*, che significa *Animale*, poichè in questo circolo per cui passa il sole vi si trovano dodici diverse costellazioni alla maggior parte delle quali si sono assegnati i nomi di varj animali, che nel Globo Celeste veggonsi rappresentati colle loro proprie figure, e nella Sfera per via di alcune particolari marche, o cifre, quali per ben comprenderle abbiám fatto incidere nella medesima tavola dalla quale viene rappresentata la macchina della sfera medesima. Da questi segni, o figure vengono ancora chiamate le dodici costellazioni che compongono il Zodiaco col nome di *Segni Celesti*.

Siccom' egli vien tagliato dall' Equatore, così lei di detti segni veggonsi

verso il Polo Artico, e sei altri verso il Antartico.

I primi sei sono l' *Ariete*, il *Toro* i *Gemelli*, il *Cancro*, il *Leone*, la *Ver-gine*.

I secondi sono la *Libra*, lo *Scorpione*, il *Sagittario*, il *Capricorno*, l' *A-quario*, e i *Pesci*.

Sono questi segni contenuti ne' versi, che sieguono.

Sunt *Aries*, *Taurus*, *Gemini*, *Cancer*,
Leo, *Virgo*.

Libraque, *Scorpius*, *Arcitenens*,
Coper, *Amphora*, *Pisces*.

Di questi se ne assegna uno a cadaun Mese, ed a Marzo si dà l' *Ariete*, cominciando dal giorno 21. principio dell' anno Astronomico, e così passa questo segno in Aprile, ed entrano poi gli altri successivamente coll' istess' ordine, toccando sempre due mesi.

Scorrendo il Sole in ciascun mese un segno, i 30. gradi di questo corrisponder potrebbero presso a poco ai giorni 30. circa di cadaun mese, il quale in tal caso cominciar dovrebbe ai 21. ma la riformaione del Calendario fatta da Giulio Cesare diede luogo a questa irregolarità, mentre i Romani avvezzi a principiar l' anno dal primo di Gennajo non giudicarono bene il discostarlene.

Il Zodiaco vedesi a guisa di una fascia larga sedici gradi in circa, la quale serve per segnarvi tutto lo spazio del giro degli altri Pianeti, giacchè rispetto al Sole non si discosta mai dall' *Eclittica* ch' è quella linea di gradi, che scorre nel mezzo di tutta la fascia del Zodiaco, così detta, perchè in essa si fanno gli *Eclissi*, e chiamata ancora *Linea del Sole*, e come *Equatore del Zodiaco*, perchè lo taglia per mezzo.

Il Sole tocca ogni giorno un grado circa dell' *Eclittica*. Dico *circa*, perchè se ne toccasse un grado giusto, essendo il giro dell' *Eclittica*, come quello di tutti gli altri Circoli di 360. gradi, la scorrerebbe intieramente in 360. giorni; quando ciò non siegue, che in giorni 365. ore 5., e tre quarti circa, che fanno il corso di un' anno.

E qui è opportuno spiegare il moto del Sole.

Egli è doppio, cioè uno detto *comune*, di *ratto*, o *giornaliere*, l' altro *proprio*, *annuale*, o *spirale*.

Il primo chiamasi *comune*, o di *ratto*, perchè comune anche al Cielo, al di cui muoversi si muove ancora il Sole, quasi *raptu Cæli*, come un qualunque corpo che situato sopra una palla si muove al girar di essa.

Appellasi pure *giornaliere*, perchè que-

sto moto compiesi in un giorno naturale , andando da Oriente in Occidente .

Il secondo moto chiamasi *proprio* , perchè è particolare , e proprio del Sole , come quando un corpo mobile scorre da per se stesso sulla superficie di una palla , è *Annuale* , perchè il Sole termina questo suo moto in un' anno .

Si chiama pure *Spirale* , perchè non levasi , nè tramonta oggi 'l Sole in quel punto medesimo , onde partì jeri , ma ogni giorno più o meno si accosta verso il Settentrione , o Mezzo giorno , fino che giunga ai Tropici in quella maniera appunto , che facendosi alcuni giri l' uno dietro l' altro con una corda intorno ad una palla , sebben' ogni giro la circondi tutta , il secondo però non viene a cader sopra il primo , ma appresso ad esso , e così tutti gli altri .

Il moto proprio del Sole divide l' Anno in quattro Stagioni di tre mesi cadauna , cioè *Primavera* , *Estate* , *Autunno* , e *Inverno* .

Nel principio della Primavera , ch' è circa i 21. di Marzo , correndo il Sole sopra l' Equatore tocca il primo grado d' *Ariete* , e ivi siegue l' Equinozio di Primavera . Poi continuando il suo corso verso il Settentrione scorre in questa stagione i tre segni dell' *Ariete* , del *To-*

ro, e dei Gemelli, e giunge ai 21. circa di Giugno al Tropico di Cancro.

Ivi tocca il primo grado di Cancro, ed allora siegue il *Solstizio* di State, così detto, perchè ritornando poi addietro verso l'Equatore pare, che qui *Sol stet*. In questa stagion di state scorre tre segni, cioè il *Cancro*, il *Leone*, e la *Vergine*.

Giunto all'Equatore circa i 22. di Settembre ivi tocca il primo grado della *Libra*, e siegue l'Equinozio di Autunno. Poi proseguendo in questa stagione il suo corso verso il Mezzo giorno scorre la *Libra*, lo *Scorpione*, e il *Sagittario*, e arriva ai 22. circa di Dicembre al Tropico di Capricorno.

Ivi tocca il primo grado di *Capricorno* ed allora siegue il *Solstizio* d'Inverno. Ritornando poi in questa stagione addietro verso l'Equatore scorre il *Capricorno*, l'*Aquario*, e i *Pesci*, finchè giunge di nuovo a toccare il primo grado dell'*Ariete* sull'Equatore a 21. circa di Marzo, e così ha compiuto il suo annuo corso.

La parte Settentrionale del *Zodiaco* serve a dimostrarci tutt' i giorni lunghi del nostro, e tutt' i brevi dell' opposto Emisfero, e la Meridionale c' insegna il contrario, siccome i segni di questo Circolo c' indicano le quattro stagioni per ambi gli Emisferi.

Come poi dal vario corso del Sole nasca la differenza della lunghezza, e brevità del giorno, e della notte, e quella del caldo, e del freddo, lo spiegherò nel capo delle Zone .

Dissi, che nell' Eclittica si fanno gli Eclissi, il che altro non è; se non quando si cessa di vedere in un Astro quella luce, che siamo soliti a vedere .

Allora accade l' Ecclisse del Sole, quando fra questi, e la terra si frappone direttamente la Luna, la quale impedisce agli abitatori della Terra la vista del Sole .

Accade l' Ecclisse della Luna quando la Terra si frappone direttamente fra il Sole, e la Luna, la quale serve d' impedimento, che i raggi Solari cadano sulla Luna, e la rendano risplendente . Da ciò s' intende, che l' Ecclisse del Sole non può accadere che nel tempo del Novilunio, e della Luna, che nel tempo del Plenilunio .

Non si hanno però in ogni Novilunio, e Plenilunio gli Eclissi poichè non sempre si trova la Luna sull' Eclittica, ma or piega verso una parte, or verso l' altra senza però scostarsi mai dalla fascia del Zodiaco .

L' Ecclisse altra dicesi *totale*, altra *parziale* . Se osserviamo coperta tutta la faccia del Sole, ovvero oscurata tutta

la Luna, allora l'Eclisse chiamasi *totale*. Se o dell'uno o dell'altro pianeta ne vediamo oscurata una parte, si dice *parziale*. Se finalmente i centri del Sole, della Terra, e della Luna sono tutti tre situati in una medesima linea retta, in questo caso distinguesi col nome di *Eclisse centrale*.

L'Eclisse del Sole non può durare più di due ore, e quattro in circa quella della Luna.

C A P O . VII.

De' Coluri, de' Tropici, e de' Polari.

I COLURI sono due, cioè il *Coluro degli Equinozj*, ed il *Coluro de' Solstizj*.

Il primo è un Circolo massimo, che passa per i Poli del Mondo, e taglia l'Eclittica nel primo grado del Segno d'Ariete, e nel primo grado del segno di Libra, luoghi appunto, ove sieguono gli Equinozj.

Il Coluro de' Solstizj è ancor esso un Circolo massimo, che passa per i Poli del Mondo, e taglia l'Eclittica nel primo grado del segno di Cancro, e nel primo grado del segno di Capricorno. In questi luoghi accadono i Sol-

stizj, come abbiamo detto al Cap. VI.

Questi due Circoli assai men' utili de' precedenti dividono l' Eclittica in quattro parti eguali, servono a sostenere la Sfera, e ad indicarci co' loro tagli li punti degli Equinozj, e de' Solstizj, da cui prendono il nome.

I TROPICI così son detti dalla voce Greca, che significa *ritorno*, perchè il Sole giunto ai medesimi non va più oltre, ma torna in dietro verso l' Equatore. Sono due, cioè il *Tropico di Cancro*, e il *Tropico di Capricorno*, così chiamati, a motivo che il Sole ivi tocca questi due segni.

Cadauno di essi Tropici è distante per ogni parte 23. gradi, e mezzo dall' Equatore. Servon di termine al moto annuo del Sole, ed alla Zona Torrida, che dividono dalle Temperate.

Il *Tropico di Cancro* è situato nell' emisfero Settentrionale, ed a noi, che abitiamo l' Europa ci addita il Solstizio Estivo, ed il giorno più lungo dell' anno. Il *Tropico di Capricorno* posto nell' emisfero Meridionale ci marca il Solstizio d' Inverno, ed il giorno più corto.

I POLARI sono due piccioli Circoli paralleli all' Equatore, e ai due Tropici, distanti dai Poli, quanto i Tropici dell' Equatore, ed in conseguenza gradi 43. dai Tropici.

Uno chiamasi *Artico*, e l'altro *Antartico* dai Poli corrispondenti, e servono a dividere le Zone temperate delle fredde.

C A P O V I I I .

Delle Zone.

Gl'ia si è notato, che i riferiti quattro Circoli minori dividon la sfera in Zone così dette dalla parola Greca, che significa *Fascia*; poichè la Zona altro non è, che uno spazio di Terra esistente fra due Circoli, il quale la circonda a guisa appunto di Fascia.

Sono cinque le Zone, una *Torrida*, due *Temperate*, e due *Fredde*, così chiamate dalla differente temperie d'aria, che vi si respira.

Potrei numerare due Zone Torride, cioè una Settentrionale dall' Equatore al Tropico di Cancro, l'altra Meridionale dall' Equatore a quello di Capricorno, ma per non discostarmi dal solito uso, ne metto una sola fra i due Tropici.

Le *Temperate* sono due, cioè una Settentrionale tra il Tropico di Cancro e il circolo Polare Artico l'altra Meridionale tra il Tropico di Capricorno, e il Circolo Polare Antartico.

Due ancora sono le Zone fredde , cioè una Settentrionale tra il Circolo Polare Artico , e il Polo dello stesso nome , l'altra Meridionale tra il circolo Polare Antartico , e il Polo che gli corrisponde .

Nascendo il caldo , o il freddo dall'esser il Sole più , o meno verticale , cioè più , o meno vicino a quella parte di Cielo , che sta sopra di un luogo , quando i venti , o le piogge , o altre cagioni non lo impediscano , ne viene in conseguenza , che gli abitatori della Zona Torrida senton più caldo di quegli delle altre Zone , perchè percossi sono dai diretti , e perpendicolari raggi del Sole ; onde fu dagli Antichi falsamente creduta inabitabile per il calor eccessivo , che vien per altro moderato dalla lunghezza delle notti , dalle rugiade , da' venti , e dalle frequenti piogge .

Gli Abitatori delle Zone Temperate non son soggetti a calori , nè a freddi troppo eccessivi , perchè nè ricevono i raggi del Sole perpendicolari , nè gli hanno troppo obliqui , laddove gli Abitatori delle Zone fredde non vedendo , che pochissimo Sole , anzi sotto i Poli non ne vedendo punto in tutto l'inverno , ed avendolo in tutta la State assai obliquo , debbono necessariamente pro-

avendo l' Equatore per Circolo Orizzontale, la metà del Zodiaco sta sempre sopra, e l' altra sotto il lor' Orizzonte. Ora impiegando il Sole mesi sei intieri a scorrer cadauna di questa metà, ne viene in conseguenza un giorno di mesi sei, quando sta sopra, ed una egual notte circa, allorchè sta sotto l' Orizzonte. Questa notte però non è sempre tenebrosa a cagion de' Crepuscoli.

La Zona Torrida abbraccia tutta l' Affrica, fuorchè l' Egitto, e la Barbaria, situati sotto la Temperata Settentrionale, e fuorchè la punta inferiore dell' Affrica vicino al Capo di Buona Speranza, ch' è posta sotto la Temperata Meridionale.

Prende ancora sotto di se alcune parti dell' Asia specialmente l' Arabia Felice, le due Penisole di quà, e di là dal Gange, e le Isole nel Grande Oceano, toltene quelle del Giappone, le quali assieme a quasi tutto il rimanente dell' Asia sono sotto la Zona Temperata Settentrionale.

La Torrida abbraccia pure nell' America Settentrionale il Vecchio Messico, e le Isole dette le Antille maggiori, di Barlovento, e di Sottovento, e tutta l' America Meridionale, toltone il Paraguai, il Chili, e la Terra Magella-

nica situati sotto la Zona temperata Meridionale.

La Temperata Settentrionale, oltre il già descritto nell'Asia, e nell'Africa, comprende gran parte dell'America Settentrionale, e tutta l'Europa, tolto qualche tratto di Paese al Nord della Moscovia, e della Svezia, che sono sotto la Fredda Settentrionale.

La Temperata Meridionale non abbraccia più del riferito nell'Asia, nell'Africa, e nell'America, per quanto ci è noto.

La Fredda Settentrionale, oltre il già descritto nell'Europa, comprende qualche picciol tratto di Paese nell'Asia è nell'America Settentrionale.

Rispetto alla Fredda Meridionale già si è detto non esservi ancora penetrato.

C A P. IX.

Del Zenit, e Nadir.

Quantunque il Sole facendo il suo corso nel Cielo, che noi supponghiamo per tutto egualmente lontano dalla Terra, sia sempre in conseguenza, ovunque trovifi (almen pressochè a poco) nell'istessa distanza dalla medesima presa in generale, vi è però un certo punto, o sito nel Cielo più

degli altri direttamente corrispondente alla nostra testa, detto perciò verticale. Questo sito pertanto chiamasi 'l nostro *Zenit*, e trovandosi 'l Sole verso il medesimo, è più vicino a noi, che quando ritrovasi nel punto opposto detto *Nadir*.

Per *Zenit* può intendersi ancora quel punto, sopra di cui io mi ritrovo sulla Terra, e per *Nadir* quello perpendicolarmente opposto al mio *Zenit* nell' Emisfero inferiore.

Se il nostro *Zenit* viene ad avere il suo *Nadir* in luogo abitato, quegli Abitatori chiameransi *Antipodi*, poichè io ho rivolti i piedi all' ingiù, ed eglino diametralmente opposti all' insù, onde quando a noi si fa il giorno, ad essi si fa notte.

Molti negli antichi tempi sono stati di contrario parere intorno agli *Antipodi*, nè ciò è da maravigliarsi non essendo allora la nostra Terra in quel punto di vista rispetto a loro, quale ora a noi l' hanno resa le replicate osservazioni, e viaggi d' illustri uomini, per cui siamo più che a sufficienza persuasi dell' esistenza degli *Antipodi*.

C A P. X.

De' Climi.

IL Clima è uno spazio di Terra posto fra due luoghi, o per dir meglio, tra due Circoli Paralleli all'Equatore, ne' quali il giorno più lungo dell'uno avanza o d'una mezz'ora, o d'un mese il giorno più lungo dell'altro; onde ne siegue, che quei paesi, in cui il giorno più lungo cresce di mezz'ora, o d'un mese sopra il giorno più lungo de' suoi Continanti, sono sotto Climi diversi.

Dal già detto ricavasi, che i Climi sono di due sorte, cioè di mezz'ora, e di un mese. I primi sono 24. per cadaun'Emisfero dall'Equatore fino verso i Polari, ove i giorni sono di ore 24.

I secondi sono sei per cadaun'Emisfero dai Polari fino ai Poli, mentre ivi cresce a dismisura la lunghezza del giorno a cagione della curvatura dell'Eclittica, il che ha dato luogo all'accennata divisione.

Da ciò ne deriva, che la larghezza de' Climi è molto diversa, poichè verso l'Equatore vanno sempre più allar-

gandosi, e restringendosi verso i Poli, di modo che cominciando dall' Equatore il primo Clima è largo gradi 8. e mezzo circa, ed il vigesimo quarto appena è largo due, o tre minuti.

Intorno alla varietà di essi Climi può distintamente osservarsi nelle Tavole fatte perciò da' Geografi.

I Paralelli degli Antichi sono mezzi Climi, cioè corrispondenti ad un quarto d'ora, perciò in ciascun' emisfero se ne contano 48. andando dall' Equatore ai circoli polari.

C A P. X I.

Dell' Elevazione del Polo, della Latitudine, e della Longitudine de' Luoghi.

L, ELEVAZIONE DEL POLO è la più corta distanza dal nostro Polo al nostr' Orizzonte, ed è sempr' eguale alla Latitudine. Dicesi la *più corta distanza*, perchè questa deve computarsi da quella parte, ove l' Orizzonte è più vicino al Polo. La Sfera retta, e la Paralella non hanno elevazione di Polo, ma solamente l' Obliqua.

La Retta, a motivo che i Poli sono esattamente corrispondenti all' Orizzonte.

La Parallela, a cagione, che i Poli sono distanti gradi 90. per ogni parte dall'Orizzonte.

La LATITUDINE è la distanza che passa fra l'Equatore, ed un dato luogo, ed è o Settentrionale, o Meridionale: la prima andando verso il Polo Artico, e la seconda verso l'Antartico, come si disse al Cap. V.

Dal già detto rilevasi non esservi sotto la linea Equinoziale Latitudine, poichè non v'è neppure elevazione di polo, giacchè, come abbiám detto il grado di Latitudine, e quella dell'elevazione del polo sono fra loro corrispondenti; così per esempio un dato luogo che abbia 20. gradi di Latitudine, ne averà anche 20. di elevazione di polo.

La LONGITUDINE è la distanza del Luogo proposto fino al primo Meridiano, onde ne nasce, che sotto di esso non vi è Longitudine. Contasi questa sull'Equatore, andando da Occidente verso l'Oriente.

Nelle Carte Geografiche i gradi di longitudine sono segnati sopra una linea in alto, e al basso delle medesime, e quelli di Latitudine sono notati sopra una linea a mano dritta, e sinistra.

Ove non vi sono dette linee, come

suol succedere sulle Carte particolari, si supplisce con un filo, e colla Scala delle misure ivi descritte, che si riconoscono col compasso.

Possono anche osservarsi le Longitudini, e le Latitudini nelle Tavole fatte a tal fine dalli Geografi.

C A P. XII.

De' Gradi

SIn dal Cap. I. di questo breve Trattato abbiám detto, che ogni circolo della Sfera si divide in 360. particelle uguali, che chiamansi *Gradi*, e che ognuno di questi si suddivide in 60. minuti primi. Questi minuti che diciamo primi perchè composti di 60. secondi sono equivalenti a 60. miglia Italiane.

Ogni minuto dividefi geometricamente in mille parti che chiamansi *Passi*, secondo la qual misura sembrami, che assai commodamente regolare si possano le itinerarie misure sì Antiche, che Moderne.

In quanto a quest'ultime osservinsi le Scale segnate, come si è detto al Cap. XI., nelle Carte, per vederne le distinzioni, e rispetto alle Antiche ac-

cennerò le principali, cioè quelle degli Egizj, de' Greci e de' Romani.

Le prime chiamate *Schene* equivalgono a 5000. passi circa.

Lo *Stadio* de' Greci è di 125. passi, e di 1000. le *Miglia* de' Romani corrispondenti in conseguenza alle miglia Italiane.

C A P. XIII.

Dei diversi Sistemi.

TRe sono i principali Sistemi che gli Astronomi hanno stabilito per spiegare il moto degli Astri nè Cieli, e che noi brevemente accenneremo in questo ultimo capitolo del trattato della Sfera Armillare.

Sono questi tre Sistemi il *Tolemaico*, il *Copernicano*, ed il *Ticonico*.

Tolomeo nell' anno 150. circa dell' Era Cristiana pubblicò in Alessandria di Egitto le sue osservazioni, e divise l' universo in dodici parti, o circoli, che rappresentano altrettanti cieli, e collocò la nostra terra immobile nel centro dell' Universo.

Intorno alla Terra fa egli girare gli astri coll' ordine seguente. Il primo,

ed il più vicino alla terra è il Cielo della *Luna*, la quale compisce il suo giro in poco meno di un Mese; il secondo è quello di *Mercurio*, che fa la sua rivoluzione in tre mesi; il terzo quello di *Venere*, che la fa nel corso di circa otto mesi; il quarto del *Sole*, che compie la sua carriera in un'anno, o 365. giorni, e sei ore; il quinto di *Marte*, che la termina in due anni; il sesto di *Giove*, che scorre la sua orbita in dodici anni; il settimo di *Saturno* che in 30. anni in circa ne viene a capo.

Dopo questi sette Cieli Planetarj stabilisce il *Firmamento*; con cui si muovono intorno al centro comune le *stelle fisse* nello spazio di venticinque mil'anni, e più; indi il primo, e secondo *Cristallino*; poi il primo *Mobile*, che imprime il moto diurno agli altri Cieli inferiori già descritti, i quali tutti oltre all'orbita particolare di ciascheduno, formano un'intera rivoluzione intorno alla Terra nello spazio di 24. ore; e finalmente colloca nell'ultimo luogo in questo suo sistema il Cielo *Empireo*.

E qui è da notarsi che due moti si assegnano alle Sfere, cioè il moto comune, o diurno, ed il moto proprio.

Il *comune* è quello con cui tutte si aggirano intorno al comun centro nello spazio di 24. ore da Oriente in Occidente.

Il *proprio* è quello con cui ciascuna si avvanza da Occidente in Oriente in un determinato tempo, e questo è maggiore, o minore, secondo che maggiore, o minore è nella sua estensione l'orbita, che descrive.

Il secondo de sistemi è il *Copernicano* il quale fu in parte noto anche ai Pitagorici 300. anni avanti l'era Cristiana, ma fu allora rigettato perchè tenuto quasi per improbabile. Il Cardinal di Cosa molto si affaticò per rimetterlo in piedi, ma prevenuto dalla morte nell'anno 1464. lo lasciò assai imperfetto, e poco soddisfacente per la spiegazione di tutti i fenomeni celesti. Finalmente *Niccolò Copernico* cittadino di Torn nella Prussia, e Canonico di Varmia circa l'anno 1540. coll' indefessa applicazione di 30. anni lo illustrò, lo accrebbe, e lo perfezionò in guisa tale, che meritamente viene ad esso attribuito.

In questa ipotesi adunque, che per tale soltanto può tenersi, il Sole è situato nel centro dell' Universo; intorno ad esso si ravvolge *Mercurio* nello spazio di tre mesi; indi *Venere* in otto

mesi; poi la *Terra* in un anno intorno alla quale come a suo centro si aggira la *Luna* in giorni 29. in circa. Vengono in seguito i cieli di *Marte*, di *Giove*, e di *Saturno*, che nel terminare il loro giro impiegano il medesimo tempo assegnatogli nel sistema di *Tolomeo*. Sopra di questi finalmente in un enorme distanza dal centro è situato il cielo delle *Stelle fisse*, le quali non terminano il loro corso che nello spazio di trentaseimil'anni. Il moto diurno delle sfere in tal sistema è apparente, essendo a noi rappresentato per mezzo di una rivoluzione, che fa la terra intorno al proprio asse in un giorno, o sia nel corso di 24. ore.

Il *Ticonico* è il terzo, ed ultimo de' Sistemi così detto dal *Astronomo Danese Ticon Brabe*, il quale visse circa 50 anni dopo *Copernico*. Fece egli le sue astronomiche osservazioni dal suo Castello di *Uranisburg* nell' Isola di *Veen* presso la *Danimarca* dopo di che produsse il suo Sistema. Con questo venne egli a fissare di nuovo la *Terra* nel centro dell' universo intorno alla quale si ravvolgono la *Luna*, il *Sole*, e le *Stelle fisse* tanto nella propria, quanto nella commune, o diurna loro carriera, e quanto alla sola comune gli altri Pianeti, siccome quelli, che

banno il Sole per centro del proprio lor moto. Del rimanente i Pianeti, e le Stelle fisse in questo Sistema sono disposte riguardo alla Terra coll'ordine medesimo che in quello di Tolomeo, ed in un' ugual tempo trascorrono la loro orbita; se non che nel Ticonico quelle di *Mercurio*, e di *Venere* non comprendono dentro di se la *Terra*, la quale è bensì compresa nelle orbite di *Marte*, *Giove*, e *Saturno*.



P A R T E I I .

C A P O I .

*Del Globo Terraqueo; del Circolo
Orario, e delle Carte
Geografiche .*

IL Globo Terraqueo, com'abbiam detto nell' antecedente trattato è quella palla situata nel centro della Sfera, che rappresenta a noi la Terra attorniata da' Cieli .

La troppo piccola mole di questo globo, e la sua situazione nel mezzo della Sfera fanno sì, che nè in essa vi possano esser notate tutte le cose che occorrono, nè possa farlene quell' uso che dai Geografi si richiede. Che perciò si costruiscono appostatamente di una conveniente grandezza con servirsi di carte le più recenti, e fatte dai più accurati Geografi, ed a questi si uniscono i due circoli mobili Orizzonte, e Meridiano ambedue necessarissimi, come vedrassi in appresso, e gli altri tutti, cioè l' Equatore, lo Zodiaco, i due Coluri, i due Tropici, e i due Polari, si troveranno segnati sul globo medesimo; e questi distintamente presentano

all'occhio la situazione delle diverse parti della terra rispetto alla Sfera allorchè il Globo sia Orizzontato corrispondentemente al luogo ove si opera.

Il Globo si Orizzonta, o rettifica servendosi del medesimo metodo che si è accennato per rettificare la Sfera; e siccome sul Meridiano si hanno notati i gradi di latitudine, e su la linea Equinoziale del Globo quelli di longitudine, così può ad un tratto comprendersi tutto l'uso del Globo per tutto ciò, che vi ha di più importante nella Geografia.

Prendendo pertanto sulla linea equinoziale i numeri segnati d'Occidente in Oriente incominciando dal primo Meridiano, che passa, come abbiam detto nella prima parte di questo trattato, per le Isole Canarie, avremo con questi i gradi di longitudine per ogni Meridiano, ed in conseguenza per ogni luogo situato sotto quel Meridiano medesimo.

Sul Gran Meridiano poi, si vedranno notati i gradi di latitudine tanto Settentrionale, che Meridionale, i quali si contano dall'Equatore andando verso l'uno, o l'altro de' poli, essendo il grado di latitudine la maggiore, o minore distanza di un qualsivoglia luogo dall'Equatore.

Su queste macchine artificiali rappresentanti il Globo Terraqueo vedesi un circoletto di ottone, o di qualunque altra materia detto *Circolo orario*. E' questi situato sul Meridiano nella parte settentrionale, in maniera che il suo centro è quello dell' asse medesimo, e meglio viene indicato dal Polo Settentrionale, ch' esce in fuori, e che serve altresì a reggere un indice mobile a piacere, e che gira col globo medesimo allorchè si muove verso l'una, o l'altra parte. E' questo circolo diviso in 24. ore, dodici delle quali veggonsi segnate nel semicircolo che guarda la parte orientale del Globo, e le altre dodici nell'altro semicircolo, che guarda la parte opposta. La necessità di questo circolo verrà ad essere in appresso sufficientemente dimostrata colle operazioni.

Se fosse cosa possibile il delineare su di un globo tutte e singole le parti della Terra collocate nei loro rispettivi gradi di longitudine, e latitudine colla più scrupolosa accuratezza non vi sarebbe partito migliore per apprendere con comodo ed esattezza la Geografia che servirsi di questi tali Globi; ma siccome per quanto grandi sieno non sono mai in essi riportati tutti i luoghi della terra, e distinte

di ciascuno di essi le parti per venire ad un minuto dettaglio delle medesime; quindi è, che per supplire a questa mancanza si sono inventate le *Carte Geografiche*, le quali potendosi moltiplicare in infinito, possono in esse trovarsi espressi i più minuti e meno importanti luoghi di ciascun paese.

Può pertanto la Carta Geografica dirsi un piano, che in parte, o in tutto rappresenta la superficie del Globo Terrestre.

Le Carte Geografiche si distinguono altre col nome di *Generali*, altre con quello di *particolari*.

Sotto il nome di *generale* s'intende quella carta, che rappresenta tutto insieme il Globo Terrestre, e che dicesi ancora *Mappamondo*; e quelle ancora, che esprimono distintamente le quattro principali parti del Mondo, cioè l'*Europa*, l'*Asia*, l'*Africa*, e l'*America*.

Le Carte *Particolari* sono o *Corografiche*, o *Topografiche*. Sono *Corografiche* quelle che rappresentano un qualche luogo di grand' estensione, come per esempio le Carte dell' Italia, della Spagna, della Francia &c. *Topografiche* quelle diconsi, ch' esprimono la pianta, e circuito di una qualche Città, o ancor di un qualche piccol paese.

Sonovi inoltre delle carte ove sono delineati i Mari, e le parti che appartengono all'Acqua, e queste distinguonfi col nome di *Carte Idrografiche*.

Nei quattro lati di ogni Carta si vedranno segnati i quattro punti cardinali del Mondo, cioè il Settentrione nella parte superiore, il Mezzodì nell' inferiore, alla destra dello spettatore il Levante, ed alla sinistra il Ponente. Non essendovi segnati questi, vi farà almeno in qualche parte della carta il segno della *bussola* con un giglio, o lancetta dalla parte Settentrionale; onde voltando la carta in maniera, che questo segno guardi il Settentrione della Terra, si avranno anche gli altri punti.

Si hanno ancora nei quattro lati delle Carte Geografiche i gradi di Longitudine, e di Latitudine. Di longitudine faranno quelli, che veggonsi segnati in alto, ed in basso a ciascuna carta, cioè nelle parti Settentrionale, e meridionale; ed al contrario quelli che sono nelle parti Laterali, cioè del Levante, e del Ponente, sono di Latitudine.

Suol'effervi inoltre delineata sulle carte la *Scala delle Misure*; ma se questa mancasse, e che dovesse prendersi la distanza che passa fra due luoghi determinati, si potrà far'uso dei gradi di Latitudine i quali non patiscono variazio-

ne alcuna a qualunque distanza siano dall' Equatore.

C A P O . II.

Dei diversi Abitatori della Terra .

G Li abitatori della terra considerati per rapporto ai Meridiani , e a' Paralleli che propri sono di ciascun paese , possono distinguersi in *Anteci*, *Perteci*, ed *Antipodi*.

Anteci diconsi quei popoli che abitano sotto un medesimo meridiano, ma sotto paralleli opposti , cioè a dire ugualmente distanti dall' Equatore. E' perciò cosa facilissima il trovare sù i Globi , ed anche sulle carte generali che riportano l'intera figura della terra gli *Anteci* di qualunque luogo col contare semplicemente sotto il medesimo Meridiano ma nell' opposto parallelo altrettanti gradi di latitudine dall' Equatore quanti sono quelli che passano dal determinato luogo e l' equatore medesimo .

Ciò , che hanno questi tali Popoli si è I. una medesima elevazione di polo , ma il polo di ognuno è differente . II. Sono in distanza eguale dall' equatore ma per diverse bande . III. Hanno il Mezzodi, e la mezza notte all' ora medesima , IV. I giorni degli uni sono cor-

rispondenti in lunghezza alle notti degli altri . V. Le loro stagioni sono contrarie , poichè quando gli uni hanno l' Inverno , gli altri hanno l' Estate .

I *Perieci* sono all' opposto quei popoli che abitano sotto un medesimo parallelo , ma sotto l' opposto meridiano . Questi avranno I. uno dei poli ugualmente elevato full' Orizzonte , e l' altro ugualmente depresso . II. Conteranno ambedue un medesimo grado di Latitudine dall' Equatore , e nel medesimo emisfero . III. Avranno le Stagioni comuni nel medesimo tempo . IV. Avranno il medesimo clima , ed abiteranno sotto la medesima Zona . V. Quando per gli uni sarà Mezzodì , per gli altri sarà Mezza notte .

Gli *Antipodi* finalmente sono quei popoli che abitano diametralmente opposti , cioè sotto paralleli ugualmente distanti dall' Equatore , ma sotto opposti meridiani . Hanno questi I. La medesima elevazione di polo , ma in polo diverso II. La loro distanza dall' Equatore è la medesima , ma in diversi emisferi III. Quando per gli uni è mezzodì , per gli altri è mezza notte . IV. I giorni , e le notti più lunghe per gli uni sono più corte per gli altri . V. Le loro stagioni sono vicendevolmente contrarie .

Gli abitatori inoltre della Terra si di-

vidono in *Amfisci*, *Perisci*, *Eterosci Asci*, *Asci-Amfisci*, *Asci-Eterosci*. Il Sole nell'annuo suo corso spandendo i suoi raggi sulla terra, si è osservato, che sull'ora del Mezzodì alcuni degli abitatori terrestri ricevono questi raggi sempre con una medesima direzione, altri poi con direzioni differenti. Da queste diverse direzioni ne viene in conseguenza la diversa direzione dell'ombra, che mandano i corpi opachi, e perciò a tenore di questa diversa direzione dell'ombra si sono divisi gli abitatori nella sopraccennata maniera, che ora meglio passeremo a spiegare.

Gli *Amfisci* sono quei popoli, che abitano fra i due Tropici, cioè sotto la Zona Torrida. Diconsi *Amfisci* da un vocabolo greco, che significa *ombra da due parti*, poichè in questa Zona ogni corpo opaco getta l'ombra da due parti, cioè dalla parte Settentrionale quando il Sole scorre dalla Meridionale, e così viceversa dalla Meridionale quando fa il suo corso dalla Settentrionale. Allorchè poi questi medesimi popoli hanno sull'ora del mezzodì il sole che perpendicolarmente cade sul loro capo in maniera che non mandano ombra da alcuna parte, allora diconsi *Asci*.

I *Perisci* sono quegli, che abitano nelle Zone fredde, così detti da un

greco vocabolo, che significa *ombra d'ogni intorno*. Poichè girando il Sole intorno ad essi con un moto parallelo, o quasi parallelo all' Orizzonte, anche l' ombra che gettano gli gira d' intorno.

Gli Eterosci sono quelli, che abitano nelle *Zone* temperate, così detti dal Greco, perchè la loro ombra non è che da una sola parte; giacchè quei, che abitano la *Zona* temperata Settentrionale gettano la loro ombra verso il Nord; ed all' opposto verso il Sud quei, che abitano la *Zona* Temperata Meridionale.

Asci-Eterosci diconsi quei popoli che abitano precisamente sotto i Tropici, e che nel solo giorno Solstiziale non mandano sul Mezzodì alcun' ombra, cioè nel Solstizio estivo quei del Tropico di Cancro, e nel Solstizio d' Inverno quei del Tropico di Capricorno. Nel rimanente poi dell' Anno ognuno di essi manda la sua ombra verso il suo più vicino polo.

Asci - Amfisci sono quegli, che due soli giorni dell' anno non mandano alcun' ombra, e sono gli abitatori della *Zona* torrida, i quali allora non buttano ombra quando s' incontra sul mezzodì il Sole perpendicolare sul loro capo. Questo è ogni giorno per diversi abitatori di

questa Zona, e due volte all' anno per ognuno, poichè due giorni dell' anno s' incontra a ciascuno di essi il sole perpendicolare nel moto annuo, ch'egli fa, come si disse nel trattato della Sfera.

C A P. III.

Uso del Globo Terrestre per alcuni Problemi Geografici.

PROBLEMA I.

Trovare la longitudine, e la latitudine di un determinato luogo.

SI fa questo col situare il luogo prefisso sotto il gran Meridiano del Globo, e tenendolo così fermo si osserva qual grado della linea equinoziale corrisponda sotto questo medesimo circolo, e quello sarà il preciso grado di longitudine che si ricerca. Quello poi di latitudine sarà quel grado del Meridiano medesimo, che cade sul luogo prefisso. Se dunque per esempio si vogliono sapere i gradi di longitudine, e di latitudine di Roma convien girare il globo fintantochè questa Città si trovi sotto del Meridiano ed allora si osservi il grado dell' Equatore che s' incontra sotto il medesimo Meridiano,

e vedrassi esser questo il gra. 30. ; dunque si dirà, che la longitudine di Roma è di 30. gradi. Quindi si contino sul meridiano quanti gradi compongono quell'arco ch'è compreso tra l'Equatore, e questa città. Si avranno circa gradi 42 ; e tale sarà la sua latitudine.

PROBLEMA 11.

Rettificare il Globo per la Città di Roma dopo di averne trovato i gradi di Longitudine, e di Latitudine.

COl mezzo dell'Ago magnetico conviene situare i poli del Globo in maniera, che perfettamente corrispondano ai punti Settentrionale, e Meridionale del Cielo. In questo modo si avranno nella loro giusta posizione tutti i punti cardinali della terra. Quindi sapendosi già esser la latitudine di Roma di gradi 42. s'innalzi per tanti gradi il polo boreale del Globo sopra dell'Orizzonte, giacchè la Città di Roma è situata nell'Emisfero Settentrionale, ed in tal guisa si avrà rettificato il Globo per la Città di Roma come si desidera. Potrà praticarsi la stessa regola con tutte le altre Città, e luoghi, che situati sono nel medesimo

emisfero; se poi si dovesse rettificare il globo per qualche luogo che trovasi nell' emisfero Meridionale conviene adoperare la regola medesima, ma con elevare in vece del polo Settentrionale l' Australe.

PROBLEMA III.

Saper dire in qual luogo dell' Eclittica si trovi il Sole in qualsivoglia dato giorno.

SI cerchi sull' Orizzonte il mese ed il giorno prefisso; indi si guardi nell' altra divisione contigua ove sono segnate le dodici costellazioni qual grado vi corrisponda. Si riporti questo grado sul Zodiaco nel grado corrispondente di quel segno, e quello farà appunto il luogo ove si troverà il Sole, o al più farà a pochissima distanza. Volendo dunque per esempio sapere in qual grado dell' Eclittica si trovi il Sole nel dì 9. di Gennajo, si cerca sull' Orizzonte del Globo un tal giorno, e si troverà corrispondente al grado 19. in circa di Capricorno. Si riporta questo grado sull' Eclittica, e si avrà il luogo ricercato.

PROBLEMA IV.

Saper conoscere la lunghezza dei giorni, e delle notti artificiali di qualunque luogo in ogni tempo.

SI Orizzonti il globo secondo il grado di latitudine che ha il determinato luogo come abbiamo indicato nel primo problema. Si cerchi poi coll'ajuto del terzo problema il grado dell'eclittica che occupa in tal tempo il Sole, e questo girando il globo si porti sull'Orizzonte dalla parte Orientale. Così tenendo il globo si ponga la lancetta mobile del Circolo orario sulle ore dodici che sono segnate al di sopra. Indi si giri il globo finchè il medesimo grado dell'Eclittica sia sull'Orizzonte nella parte opposta, cioè nella parte Occidentale, ed osservate allora quante ore ha scorse la lancetta del circolo Orario quella farà la lunghezza del giorno del determinato luogo, e si considereranno le ore che rimangono per lunghezza della notte. Facilissima è questa operazione, onde non par necessario riportare alcun' esempio.

PROBLEMA V.

Trovare sull' Globo gli Anteci, i Perieci, e gli Antipodi di qualunque paese del Mondo.

DEe collocarsi sotto del Meridiano il luogo della propria dimora, e trovatone poi il grado di latitudine si contino sul meridiano stesso, altrettanti gradi per l' opposto emisfero incominciando dall' Equatore, e dove si fermerà una tale numerazione li faranno i proprj *Anteci*.

Così lasciato il globo si ponga la lancetta del circolo orario sulle ore XII. di sopra. Si giri poi, fintantochè la predetta lancetta giunga sullè XII. al disotto, e così si avranno i *Perieci* nel sito ove prima era la propria dimora, e andando verso il polo opposto si avranno gli *Antipodi* ove prima si erano già trovati gli *Anteci*.

PROBLEMA VI.

Sapendo l'ora ch'è nel sito ove si opera, saper dire coll'uso del Globo qual'ora sia in qualunque altra parte della Terra.

PER fare una tale operazione bisogna collocare il paese ove si stà sotto del Meridiano dopo di avere orizzontato il globo secondo la latitudine del luogo. Sia allora la lancetta del circolo orario in quell'ora precisa del giorno, ch'è nel luogo ove si opera. Si faccia poi girare il globo fintanto che si trovi sotto del meridiano un determinato luogo che si vuole, ed osservato poi il circolo orario si vedrà in esso indicata dalla lancetta l'ora ch'è in quella data parte di Mondo.

Si desidera, per esempio, sapere qual'ora sia in *Costantinopoli* mentre in *Roma* sono le 10. della mattina, cioè due ore innanzi il mezzodì. Convien situare il globo per la latitudine di *Roma* di gradi 42. e posta questa Città sotto il Meridiano, e l'indice del circolo orario sulle ore 10. di sopra, si fa girare il globo finchè la città di *Costantinopoli* venga a stare sotto il me-

ridiano suddetto. Fermato il globo in quel punto si vede, che l' indice segna le ore XI., e poco più, cioè un' ora in circa prima del Mezzogiorno, e questa sarà l' ora ricercata.

PROBLEMA VII.

Trovare il clima di qualunque Paese posto tra l' Equatore, ed i circoli Polari.

SI è già detto nel antecedente trattato della Sfera al Capitolo dei Climi, che sotto l' Equatore non v'è alcun clima, poichè ivi i giorni sono sempre di ore 12., e che a proporzione vanno crescendo i giorni dopo l' Equatore verso ciascuno dei circoli polari di mezz'ora in mezz'ora, che formano i 24. climi fraposti in tutto quello spazio. Volendo dunque trovare il clima di un paese basta trovare il giorno più lungo di tutto l' anno; perchè per quante mezz' ore questo avanza i giorni di 12. ore che sono sotto l' Equatore, tanti saranno i climi di quel paese.

Se pertanto si volesse sapere il clima di *Roma*, siccome questa città è situata nell' Emisfero Settentrionale, si avrà che il suo giorno più lungo è quello,

quando il Sole tocca il primo grado del segno di *cancro*, ch'è il dì 21. di Giugno. Si cerchi allora per mezzo del quarto problema di quante ore sia il detto giorno in Roma, e trovatosi ch'è di poco più di 15. ore, si noterà che questo avanza di circa sei mezz'ore i giorni di 12. ore che sono sotto l'Equatore; onde si dirà che Roma è al fine del sesto clima.

PROBLEMA VIII.

Trovare il Clima di Mesi per un luogo posto tra i Circoli polari ed, i Poli.

SI cerchi per esempio, il clima di *Cherry* isola del Mar Gelato posta ai gradi 75. di latitudine Settentrionale. Orizzontato, che sia il globo per quest'isola si giri verso l'Oriente fintantochè l'Eclittica tagli l'orizzonte nel giusto punto del polo Artico. Si noti allora quel punto dell'Eclittica sù cui cade la Sezione ed è il nono grado del Toro. Si continui a girare il Globo finchè l'Eclittica tagli di nuovo l'orizzonte nel punto istesso del polo Boreale: si noti il punto della Sezione, e sarà il grado 21. di Leone. Quindi si numerino i gradi dell'Eclittica frapposti tra il 9. del Toro, ed il 21. del Leone, e si troveranno al numero di

62. *Trattato della Sfera Armillare.*

102. Sicchè trattenendosi il Sole un giorno a scorrere un grado in circa dimorerà sull' Orrizzonte di *Cherry* 103. giorni continui, e questo sarà il giorno più lungo dell' anno per quell' Isola: onde si dirà, che questa rimane verso la metà del quarto clima di *Mesi*, com' era a dimostrarsi.



RISTRETTO

DI GEOGRAFIA ANTICA

E MODERNA .

P A R T E T E R Z A

C A P . I .

Della Terra in generale .

LA Geografia parola composta da due voci Greche , che significano *Terra* ; e *descrizione* , è una scienza , che ci fa conoscere le varie parti del *Globo Terraqueo* , o sia della Terra .

Questa chiamasi *Globo* , perchè da molti vien creduta di figura rotonda , sebbene altri gravi Autori , ed illustri Filosofi specialmente moderni la vogliono di figura ovale , cioè più elevata ai poli , ed altri di figura sferoidale , cioè depressa ai poli , ed elevata all' Equatore .

Chiamasi questo globo *Terraqueo* perchè composto di acqua , e di Terra .

Quattro sono le divisioni della Terra , cioè : la divisione *Matematica* , la *Naturale* , la *Politica* , e la *Morale* .

La *Matematica* è quella, che hanno fatta gli uomini letterati, per meglio intendere la Geografia, e che viene spiegata nel Trattato della *Sfera Armillare*.

La *Naturale* è quella, che ha fatta Iddio nella creazione del Mondo, separando le acque dalla terra.

La *Politica* è quella, che hanno fatta i Sovrani, per distinguere un dominio dall'altro, e fuol esser notata sulle Carte Geografiche con punti minuti, e colori, affinchè rendasi più visibile.

La *Morale* è la differenza delle Religioni.

Si fa altra divisione della Terra, cioè di *cognita*, ed *incognita*.

La *cognita* è quella che si è scoperta.

L'*incognita* è quella, che non si è scoperta ancora, e che sta la maggior parte verso i Poli, dove specialmente per ragion del gran freddo non ci si può andare.

Dividesi finalmente la Terra in due *Continenti*, cioè *antico*, e *nuovo*.

Il *Continente* è un grande spazio di Terra, che può scorrersi, senza passare il Mare, e perciò vien detto ancora *Terra ferma* a differenza delle *Isole*.

Il *Continente antico* così chiamato, perchè in ogni tempo fu conosciuto,

to ; contiene l' *Europa* , l' *Asia* , e l' *Affrica* .

Il *Nuovo* così detto , perchè non conosciuto prima del discoprimiento fattone da *Cristofaro Colombo* , riguarda l' *America* , la quale dividefi in Settentrionale , e Meridionale , ed occupa l' emisfero opposto a quello ove situate sono le tre parti sopra accennate .

CAP. II.

De' Termini , o sien Denominazioni principali della Geografia .

DELLE Parti , che compongono il *Globo Terraqueo* , tredici specialmente sone le denominazioni principali , cioè *Imperi* , *Regni* , *Stati* , *Isole* , *Penisole* , *Islmi* , *Promontorj* , o sien *Capi* , *Monti* , *Mare* , *Golfi* , *Stretti* , *Fiumi* , e *Laghi* .

Un' *Impero* è un' estensione di paese , che contiene molte *Province* dipendenti da un *Sovrano* , nè vi è altra differenza , se non se di titolo , tra *Impero* , e *Regno* , quando l' uno , e l' altro sono *Ereditarj* , cioè vanno da *Padre* in *Figlio* .

Uno *Stato* è un' estensione di *Paese* posseduto da un *Principe Sovrano* , o da una *Repubblica* .

Vi sono tre forte specialmente di Governi, cioè *Monarchico*, *Aristocratico*, e *Democratico*.

Il *Monarchico* è quello, in cui una sola persona ha tutta l' autorità.

L' *Aristocratico* è uno Stato governato dalla Nobiltà,

Il *Democratico* è uno Stato governato dal Popolo.

Vi sono ancora dei Governi mescolati, come *Polonia*, e *Inghilterra*.

Il primo è *Monarchico*, ed *Aristocratico*, perchè governa il Re, e la Nobiltà.

Il secondo è *Monarchico*, e *Aristodemocratico*, perchè governa il Re, la Nobiltà, ed il Popolo.

Un' *Isola* è una porzione di terra tutta circondata dalle acque, sia nel mare, nel fiume, o anche in qualsivoglia lago. Fu detta latinamente *Insula*, quasi a dire *in Salo*, cioè in mezzo alle acque.

La *Penisola* è quella la quale pur circondata dall' acque, ha da una parte una lingua di Terra, che l' unisce al continente, e questa chiamasi *Istmo*.

Il *Promontorio* è un' eminenza di Terra, che si avvanza nel Mare.

Un *Monte* è un' elevazione di Terra superiore a tutti i luoghi, che la circondano.

Vi sono Monti, che gittano fuoco come specialmente, *Ekla in Islanda*, *Vesuvio*, o sia *Somma* nel Regno di *Napoli*, *Etna*, o sia *Mongibello* in *Sicilia*.

Il *Mare* detto ancora *Oceano* per la sua vastità, è un'acqua falsa, che circonda tutta la Terra.

Il *Golfo* è un braccio di Mare, che si avvanza dentro Terra.

Lo *Stretto*, chiamato ancora *Passo e Faro*, è un canale fra due Terre, per cui due Mari hanno insieme la comunicazione.

Il *Fiume* è un'acqua dolce, che dopo lungo corso va a scaricarsi nel Mare, o in altro Fiume o Lago.

Il *Lago* è un'acqua per lo più dolce tutta circondata dalla Terra.

Aggiungo la definizione del *Porto*, il quale è un ricovero de' Vascelli per la sicurezzza dai venti, e che serve, pur carico, e scarico delle mercanzie.

C A P. III.

Della Relazione, che hanno fra di loro le riferite quattro parti della Terra.

L'EUROPA situata nel superiore emisfero verso il Settentrione della

Terra , è unita al Levante coll' *Asia* dalla parte della *Moscovia* .

E' divisa dall' *Affrica* verso Mezzogiorno dal *Mare Mediterraneo* , e l' immobilità de' ghiacci verso il Settentrione fa credere la continuazione della Terra , e che in conseguenza possa essere da quella parte polare unita all' *America* .

L' ASIA posta verso il Levante sta unita all' *Europa* , come si è detto di sopra , ed all' *Affrica* verso Ponente per l' Istmo di Sues , e sebbene per l' addietro si credesse unita ancora all' *America* verso il Settentrione dalla parte della Terra di *Jesso* , la quale sta sopra il Giappone , pur dopo l' ultime scoperte de' Russi si sa di certo esserne separata dal Mar Glaciale .

L' AFFRICA situata verso mezzogiorno è divisa dall' *Europa* , ed unita all' *Asia* , come si è detto di sopra ed è divisa dall' *America* verso Ponente da un gran spazio di Mare .

L' AMERICA posta verso Ponente sta divisa dall' *Affrica* , e dall' *Asia* , e credesi unita all' *Europa* , come si è detto di sopra per mezzo delle terre polari .

Per maggiore intelligenza delle Carte Geografiche si ripete qui ciò che si disse , che in esse i quattro punti prin-

cipali della Terra, o siano i quattro Venti Cardinali stanno segnati come sotto, cioè

Il *Levante* a man destra di chi guarda la Carta, ed il *Ponente* a sinistra.

Il *Settentrione* in alto della Carta, ed il *Mezzo giorno* in basso.

La Carta deve porsi in modo, che la situazione de' Paesi confronti con i riferiti quattro Venti Cardinali, fra i quali il Settentrione è il punto dominante de' Geografi.

C A P. I V.

Dell' Europa in generale .

Questa, sebben sia la più piccola è presentemente la parte più celebre della Terra, e per la pulizia de' costumi, e per la saviezza del governo, e molto più per la coltura letteraria. Fu assegnata a Jafet nella divisione, che si fece della Terra dopo il Diluvio Universale.

Cominciando dal Portogallo fino al Fiume Obio sul fine della Moscovia è lunga 3600. miglia Italiane circa, e cominciando dalla Svezia fino alla Grecia è larga 2200. miglia circa.

Sebbebe un solo sia il Mare, pure i Geografi per una maggiore intelli-

genza gli hanno dato varj nomi fecondo i diversi Paesi che bagna. Il perchè in parlando di quei, che bagnan l'Europa, li dividerò in sei dei principali.

I. Il Mare Mediterraneo così chiamato, perchè rinchiuso, per dir così, in mezzo alle Terre, cioè fra le tre parti dell'antico Continente. Questi nella sua estensione, e nel circondare specialmente, che fa l'Italia prende diverse denominazioni, come potrà vedersi nelle particolari carte dell'Europa, e dell'Italia.

II. Il Mare Atlantico, o sia Oceano, che bagna le Parti Occidentali di Francia, e di Spagna.

III. Il Mar Germanico, o sia d'Alagna, che è fra l'Inghilterra, la Germania, e la Danimarca.

IV. Il Mar Baltico, ch'è fra la Germania, la Svezia, e la Danimarca.

V. Il Mar Gelato, che vedesi nella Parte Settentrionale della Svezia, così detto, perchè convertesi in ghiaccio quasi tutto l'anno a causa del rigor di quel frigido clima.

VI. Il Mar Nero, già *Ponto Eusino* fra la Turchia Europea, ed Asiatica.

Gli stretti principali dell'Europa sono i seguenti. cioè

I. Di Gibilterra tra la Spagna e l' Af

frica, chiamato dai Latini *Fretum Gaditanum*, seu *Herculeum*, perchè in ambe le parti Ercole Re di Egitto vi collocò due fortezze sopra due Monti, i quali ancora oggidì chiamansi le Colonne di Ercole.

II. Il Faro di Messina tra la Calabria, e la Sicilia, dai Latini chiamato *Fretum Siculum*, seu *Mamertinum*.

In questo stretto sono i due pericolosi scogli di Scilla, e Cariddi così tanto rinomati fra poeti.

III. Lo stretto dei Dardanelli tra la Turchia Europea, e l' Asiatica, già *Hellesponto*.

IV. Di Costantinopoli tra la Turchia Europea, e l' Asiatica, già *Bosforo Tracio*.

V. Di Caffa tra la Turchia Asiatica e la piccola Tartaria, già *Bosforo Cimmerio*.

VI. Il passo di Calais tra l' Inghilterra, e la Francia.

VII. Lo stretto del Sond tra la Svezia; e la Danimarca.

Si divide l' Europa in nove parti principali, tre delle quali sono verso il Settentrione, cioè l' Isole Britanniche, i Regni del Nord, e la Moscovia, tre nel mezzo, cioè la Polonia, l' Alemagna, e la Francia, e tre verso il Mezzo giorno, cioè la Spagna, l' Italia, e la Turchia Europea.

CAP. V.

Delle tre Parti Settentrionali dell' Europa, e primieramente delle Isole Britanniche.

L' Isole Britanniche si dividono in due principali, cioè la *Gran Bretagna*, e l'*Irlanda*.

La **GRAN BRETAGNA**, che è l'Isola più grande dell'Europa, si divide in due Regni, cioè l'Inghilterra, e la Scozia.

La Capitale dell'Inghilterra, già *Albione*, è *Londra* residenza del Re: Città delle più celebri, mercantili, e popolate d'Europa.

Ivi è il Principato di Galles già *Cambria* abitato ancora al presente da' Britanni, che diedero a questo Regno il nome di *Britannia*, e che ritengono l'antica lingua Britannica.

Fra le molte vi sono due insigni Città in Inghilterra, cioè *Cantorberì*, ove risiede il primo Arcivescovo del Regno, che ha l'onore d'incoronare i Re, ed *Oxford*, ove fiorisce la più famola Università di detto Regno.

La Capitale della Scozia già *Caledonia* è *Edimburgo* già Sede de' Re dei *Piti*, che abitavano la Parte Meridio-

nale della Scozia . Ivi parlasi la lingua Inglese , e nella Parte Settentrionale la Scozzese , o sia Irlandese , giacchè l'Irlanda è l'antica e vera Scozia , i di cui popoli ne trasportarono il nome alla Caledonia .

Ho detto , che l' Isole Britanniche si dividono in due principali , perchè ve ne sono molte altre dipendenti dall' Inghilterra , e dalla Scozia , ma come poco considerabili , si tralasciano .

La Capitale dell' Irlanda dai Latini chiamata *Ibernia* è *Dublino* .

Sono molti i Fiumi dell' Inghilterra , ma uno è il principale , cioè il *Tamigi* , che passa vicino a Londra , e sbocca nel Mare dell' Alemagna .

Il Fiume principale della Scozia è il *Tay* , che sbocca nel Mare della Scozia .

Il Fiume principale dell' Irlanda è il *Shennon* , che sbocca nel Mare Atlantico .

Il Governo delle Isole Britanniche è Monarchico Aristo - Democratico . Il Monarchico è nella persona del Rè , l'altro nel Parlamento , il quale è composto di due Camere , una delle quali dicesi alta , ed in questa intervengono i Nobili , l'altra bassa , ed è formata dal Popolo , Questo regno è successi-

Lib. II.

E

vo, e la successione cade ancora in persona delle femmine.

C A P. V I.

Delli Regni del Nord.

Questa, da alcuni creduta la *Scandinavia* degli Antichi, è la Parte più Settentrionale dell' Europa, si divide in tre Regni; cioè la Danimarca, la Norvegia, e la Svezia.

La DANIMARCA si divide in *Terra Ferma*, ed in *Isole*.

La Terra ferma, che sta a Ponente chiamasi *Jutland*, già *Chersoneso Cimbrica*.

Chersoneso in lingua Greca significa *Penisola*, qual è appunto la Jutlanda, e chiamavasi *Cimbrica*, perchè abitata in quei tempi dai Cimbri.

Questa Penisola si divide in *Parte Settentrionale*, e *Parte Meridionale*.

Della Prima la Capitale è *Viburgo*, della seconda *Slesvick*.

Sono molte le Isole della Danimarca, ma una è la principale, cioè quella di *Selanda*, ove trovasi *Copenaghen* Capitale del Regno, e residenza del Re che ha un Arsenale de' più celebri.

La Capitale della NORVEGIA è *Cristiania*, così detta, perchè Cristia-

no IV. Re di Danimarca la fece rifabbricare verso il 1648.

Trovasi pure nella Norvegia la Città di *Friderikstad* celebre per la morte seguita in quelle vicinanze del rinomato Carlo XII. Re di Svezia, mentre ne faceva l'assedio.

Dalla Norvegia uscirono i *Normanni*, che nel principio del X. secolo passarono fino alla Normandia, a cui diedero il nome, e poi nel Regno di Napoli.

Aggiacente alla Norvegia vi è l'Isola d'Islanda creduta la *Thule* degli Antichi, la di cui Capitale è *Schalhott*.

Dicesi, che gli Abitanti di quest'Isola sono così presi dal furor poetico, che sovente discorrendo verseggiavano.

Il Padrone della Danimarca, della Norvegia, e dell'Islanda è il Re di Danimarca.

La Religione dominante in tutti questi Stati, che sono Ereditarij, è la Protestante.

La SVEZIA si divide in più parti, ma quattro sono le principali, cioè la *Svezia propria*, la *Gothia*, la *Scandia*, e la *Finlandia*.

La Capitale della Svezia propria è *Stokolm*, ove risiede il Re.

Ivi è la Città di *Upsal* celebre per

la residenza dell' Arcivescovo Primate di quel Regno, e per esser forse la più antica del Mondo.

La Capitale della Gothia, a cui diedero il nome gli antichi *Gothi*, usciti dai Paesi in vicinanza delle foci della Vistola, li quali nel V. Secolo, e susseguenti tanto infestarono le Provincie Romane, è *Colmar*.

Giornando di Ravenna però, senza darne alcuna prova gli fa uscire dalla Gothia, e Scania sino avanti la guerra di Troja, nel qual tempo non è credibile, che quei paesi fossero costante popolati.

La Capitale della Scania è *Lunden*.

Della Finlandia è *Abò*.

Appartenevano prima alla Svezia l' *Ingria*, e la *Livonia*, che ora appartengono al Czar di Moscovia non meno che la *Carelia* nella Finlandia.

La Capitale dell' Ingria è *Pietroburgo* fabbricata dal Czar Pietro il Grande nel 1703. presso la bocca del Mar Baltico, alla quale diede il nome suo.

Della Livonia è *Riga*. Della Carelia è *Wiburgo*.

Il Padrone della Svezia è il Re propriamente detto di Svezia, il di cui Regno può dirsi più tosto Ereditario, che Elettivo.

La Religion dominante nel medesimo è la Protestante.

CAP. VII.

*Della Moscovia, o sia Russia Grande,
o sia Nera.*

LA MOSCOVIA, la qual' è parte dell' antica *Sarmazia*, è l' Impero più vasto di Europa, poichè stendesi ancora in Asia per fino ai confini della Cina, ed ha con quei popoli stante l'adiacenza un commercio assai comodo.

Dalla Città di *Mosca*, o *Moscovy*, che n' era di questo Impero la Capitale, ha preso il suo nome. Ora però tiensi per Capitale la Città di *Pietroburgo* situata nell' *Ingria*.

Sono molte le provincie, e Città, che vi sono nella vastità di questo Impero, ma quattro sono le Principali, cioè *Smolensko* Città, e fortezza su i confini della Polonia, ragguardevole per molti assedj sostenuti nelle guerre passate.

Kiovia sul *Nieper* già Reggia degli antichi Sovrani della Russia.

Casan sul *Volga* Capitale del Regno di questo nome, donde si portano per detto Fiume i legnami, che fervono alla costruzione delle flotte fino a *Pietroburgo*.

Arcangel Piazza commodissima per il commercio nelle vicinanze del Mar bianco.

La parte Meridionale della Moscovia tra il Don, e il Nieper chiamasi *Ukrania*, o sia paese di frontiera abitato da Cosacchi valenti Soldati a piedi, a cavallo, e sulle barche.

Ivi è la Città di *Pultava* celebre per la sconfitta data nel 1709. dal Czar Pietro il Grande a Carlo XII. Re di Svezia.

Sono molti li Fiumi della Moscovia ma tre sono i principali, cioè il *Volga*, che sbocca nel Mar Caspio, ed è il Fiume più grande dell' Europa.

Il *Nieper* già *Boristène*, che sbocca nel Mar Nero.

Il *Don* già *Tanzi*, che sbocca nel Mar d' *Azoff*, o sia Mare delle *Zabacche*, già *Palude Meotide*.

Presso questo Fiume credesi, che risiedessero le antiche *Amazzoni* Donne guerriere cotanto rinomate nelle Storie.

I Laghi principali della Moscovia sono quelli di *Onega*, e *Ladoga* su i confini della Finlandia.

Il Governo dell' Impero Moscovitico è dispotico, e va per successione anche nelle Femine. Il Monarca nella loro lingua chiamasi *Czar*, ch' è lo

stesso, che Imperadore, ed è di Religione Greco Scismatico. La sua residenza era una volta in Mosca, ma ora in Pietroburgo Città fabbricata da Pietro il Grande.

C A P. VIII.

Delle tre Parti di mezzo dell' Europa, e primieramente della Polonia.

LA POLONIA già parte dell' antica Germania, e della *Sarmazia Europea*, si divide in *Polonia* in ispecie, e nel *gran Ducato di Lituania*.

La POLONIA in ispecie, si divide in *Polonia Minore*, e in *Polonia Maggiore*, e nella *Russia Rossa*, o *Nera* o sia *Piccola*, così detta, per distinguerla dalla *Bianca*, o sia *Russia grande*.

La Capitale della *Polonia Minore* è *Cracovia*, così detta dal Re *Craco*, che la fece edificare.

Della *Maggiore* è *Varsavia* residenza ordinaria del Re.

Ivi è la Città di *Gnesna* celebre, perchè vi risiede l' Arcivescovo Primate del Regno, e per esser la più antica di esso.

La Capitale della *Russia Nera*, o sia *picciola*, è *Leopoli* Città di fioritissi-

mo traffico, Arcivescovado, e Città munita di due forti Castelli, che perciò si rese inespugnabile ai *Cosacchi*, nell' Assedio dell' anno 1648.

Del Gran Ducato di Lituania è *Wilna*.

Sono molti i Fiumi della Polonia, ma due sono i principali, cioè il Fiume *Vislola*, che passa vicino a *Varavia*, e vicino a *Cracovia*, e che sbocca nel Mar Baltico.

Il Fiume *Duna*, che passa al di sopra fra la *Livonia*, e la *Curlandia*, e che sbocca pure nel Mar Baltico.

La Polonia è un Paese piano, il quale non ha altra Montagna ragguardevole, che quella di *Krapach*, che la separa dall' *Ungheria*, e dalla *Transilvania*.

Questo Regno ha il suo Re, che viene eletto dalla *Dieta*, ed il governo è Monarchico Aristocratico. Il Monarchico appartiene al Re, l' Aristocratico alla *Dieta*, la quale è composta di Senatori del Regno, e di Nunzj, o sieno Deputati dei Palatinati, o Governi.

In questo Regno i Contadini sono considerati quasi schiavi, ed il Ceto Civile non fa altra figura, che d' aver parte a mantenere il buon' ordine nelle Città.

La Religion dominante è la Cattolica, e perciò non si elegge mai il Re se non Cattolico; nulla dimeno si to-

lerano nel regno gli Ebrei, i Greci, i Luterani, ed i Calvinisti.

Appartiene alla Polonia la *Podolia* situata verso il Mezzogiorno, ed abitata dai Cosacchi, ove trovasi la gran Fortezza di *Kaminieck* già presa dai Turchi nel 1672, e poi restituita ai Polacchi nella pace di *Carlovitz*.

Sotto il dominio del Re di Prussia, e ora la *Prussia Reale*, una volta sotto la Polonia già Sede degli antichi Gothi, di cui si è parlato al Capo VI., e contiene tre Città considerabili, cioè *Marienburg*, che n'è la Capitale.

DANZICA, che fa una Repubblica, ed è una delle Città Anseatiche, ma sotto la protezione del Re di Polonia a cenni però della Moscovia, ed è di gran commercio.

THORN celebre, perchè ha prodotto il famoso Astronomo Niccolò Copernico, e che ivi morì nell'anno 1553. Questa Città vien governata dal suo Magistrato particolare.

La *Prussia Ducale* poi, o sia *Brandemburghese* appartiene sotto il titolo di Reame all'Elettore di *Brandemburgo* chiamato perciò Re di Prussia, e la Capitale n'è *Konigsberg*.

La **CURLANDIA**, che confina colla Polonia, ha il suo Sovrano col titolo di Duca, benchè Feudatario della Polonia, e la Capitale ne è *Mittou*.

C A P. I X.

Dell' Alemagna o sia Germania in generale.

IL Nome di Alemagna davasi un tempo semplicemente al Ducato di Svevia, e Monsignor Boissuet è di parere che siasi esteso a tutta la Germania, da che Federico Barbarossa Duca di Svevia fu fatto Re di Germania.

Questo è un Gran Paese col titolo d' *Impero d' Occidente*, composto di molti Sovrani, i quali hanno per Capo un Imperadore.

Il Governo di questo Impero, per ciò che riguarda le leggi comuni del medesimo, è Monarchico, Aristo-Democratico. Il Monarchico vien rappresentato nella Persona dell' Imperadore. L' Aristocratico ne' Principi dell' Impero, e il Democratico nelle Città Imperiali, le quali sono libere.

Il Capo dell' Impero è elettivo, deve esser Cattolico, ed al presente è l' Imperadore Giuseppe II. d' Austria, che risiede nella Città di Vienna, riputata perciò come Capitale della Germania.

Otto sono gli Elettori, che hanno il *jus* di eleggerlo, cioè tre Ecclesiastici, e cinque Secolari.

I tre primi sono l' *Arcivescovo di Magonza* Gran Cancelliere dell' *Alemania*, e Presidente delle Diete dell' *Impero*, l' *Arcivescovo di Treveri* Cancelliere delle Gallie, e l' *Arcivescovo di Colonia* Cancelliere d' *Italia*.

I cinque Secolari sono attualmente il *Re di Boemia* Gran Coppiere dell' *Impero*, il *Duca di Baviera* Gran Maggiordomo, il *Duca di Sassonia* Gran Marefciallo, il *Marchese di Brandemburgo* Gran Maestro di Camera, e il *Duca di Hannover* Grand' Alfiere.

La *GERMANIA* dividefi in *alta*, e *bassa*. *Alta* chiamasi quella, ch' è più vicina all' origine de' Fiumi, che la bagnano, e specialmente del *Reno*. *Bassa* è quella, che n' è più vicina all' imboccatura.

L' *ALTA* abbraccia il *Regno di Boemia* colle sue dipendenze, il *Circolo dell' Austria*, quelli di *Baviera*, di *Svevia*, e della *Franconia*, il *Palatinato*, e le *Regioni aggiacenti all' alto Reno*. dalle quali è stata smembrata l' *Alfazia* antichissimo Patrimonio della Casa d' *Austria*, di cui parlerassi nel *Capo della Francia*, alla qual *Corona* è stata unita.

La *BASSA* comprende li circoli dell' *Alta*, e della *Bassa Sassonia*, e della *Vestfalia* colle tue dipendenze, gli

*Elettorati Ecclesiastici la Veteravia ,
e l' Hassia .*

Sono molti i Fiumi della Germania , ma quattro sono i principali , cioè il *Danubio* , che passa vicino a *Vienna* , e sbocca nel Mar Nero , Il *Reno* , che passa vicino a *Basilea* , e sbocca nel Mar dell' Alemagna .

L' *Elbo* , che passa vicino a *Dresda* , e sbocca nel Mar dell' Alemagna .

L' *Odera* , che passa vicino a *Breslavia* , e sbocca nel Mar Baltico .

La Religione nella Germania fino al Secolo XVI. è stata la sola Cattolica ; ma dopo il 1517. si sono abbracciati in varie parti gli errori di *Lutero* , e di *Calvino* , onde alcuni stati al presente professano la Religione Cattolica , alcuni la Luterana , ed altri la Calvinista ; ma il Monarca , come già si disse , deve esser Cattolico .

I.

*Dell' alta Germania , e primieramente
del Regno di Boemia , e sue
dipendenze .*

PER dipendenze del Regno di Boemia noi qui intendiamo il *Marchesato di Moravia* , quello di *Lusazia* e il *Ducato di Silesia* .

La Capitale della BOEMIA già abitata da' *Marcomani* è *Praga* Città forse la più grande dell' Alemagna.

Della MORAVIA già abitata dai *Quadi* è *Olmütz* Città Arcivescovile sul fiume *Moravv* v'è anche *Brinn* Città ben fortificata, ch'è Vescovado, e Sede del Governo.

Questi Stati appartengono alla Casa d' Austria, e la Religione che domina è la Cattolica.

La Capitale della LUSAZIA appartenente in buona parte all' Elettore di Sassonia per la cessione fattagliene da Ferdinando II. nel 1648. è *Gorlitz*. Ivi la Religion dominante è la Protestante.

La Capitale della SILESIA, che ora appartiene per la maggior parte al Re di Prussia è la *Breslavia*. Ivi la Religion dominante è la Cattolica.

II.

Del Circolo d' Austria.

Questo circolo, oltre l' Arciducato d' Austria, onde prende il nome, contiene i Paesi Ereditarij della Casa d' Austria, che sono principalmente la *Stiria*, la *Carniola*, la *Carintia*, e il *Tirolo*.

Lib. II.

F

L' AUSTRIA si divide in due parti cioè *Superiore*, e *Inferiore*; La Capitale della Superiore è *Lintz*, e Dell' Inferiore parte dell' antica *Pannonia superiore* è *Vienna* celebre specialmente per due vigorosi assedj sostenuti, contro gli Ottomani. Ivi è pur *Neustad* Fortezza considerabile.

La Capitale della STIRIA è *Gratz*, Della CARNIOLA è *Lubiana*. Della CARINTIA è *Clagenfurt*. Del TIROLO è *Inspruck*. Ivi è pur *Trento* celebre per l' ultimo Concilio Ecumenico tenutovi nel XVI. secolo.

L' antico *Norico* posto tra i Fiumi *Inn*, ed *Ems* comprendeva pure la *Carintia*, la *Stiria superiore*, e la *Carniola superiore*.

In tutti questi Stati fiorisce la Religion Cattolica.

III.

De' Circoli di Baviera, di Sævia, e di Franconia.

GLI Stati principali del Circolo di Baviera sono il Ducato di *Baviera*, quello di *Neuburgo*, e l' Arcivevovato di *Salisburgo*.

La Capitale del Ducato di BAVIERA già *Vindelicia* è *Monaco* residenza di

quel Duca, che n'è il Padrone, Città delle più belle della Germania, ma senza fortificazioni.

Ivi è *Ingolstadt* Città celebre per la sua Università, e la miglior fortezza di quel Ducato. Evvi pur *Donauvert* Piazza assai forte.

Il piccolo Ducato di NEOBURGO spettante all'Elettore Palatino, prende il nome dalla sua Capitale. Ivi giace *Hochsted* Città famosa per l'insigne vittoria ivi riportata nel 1704. dagli Imperiali, e suoi Alleati contro l'Esercito Gallo-Bavaro.

L'Arcivescovato di SALISBURGO che prende il nome dalla sua Capitale, appartiene a quell'Arcivescovo, il quale è Legato nato del Papa, e Primate in Germania.

Ne' riferiti tre Stati fiorisce la Religion Cattolica.

Gli Stati principali del Circolo di Svevia sono il Ducato di *Wirtemberg* il Vescovado di *Augusta*; e quello di *Costanza*.

La Capitale del Ducato di VIRTEMBERG, ove regna la Religion Protestante, è *Stutgard*, ed appartiene a quel Duca.

Del Vescovado di AUGUSTA è *Augusta* Città celebre, perchè ivi li Protestanti presentarono a Carlo V. la lor

professione di fede; chiamata perciò la *Confessione Augustana*.

Essendo questa Città imperiale, come vedrassi a suo luogo, quel Vescovo non ha giurisdizion temporale, che sul Territorio annessovi, risiedendo perciò a *Dillinga* Città Cattolica.

La Capitale del Vescovado di **CO-STANZA** situata sul Lago di questo nome è *Costanza*, ove l'Imperatore tiene guarnigione appartenendo a quel Vescovo il Territorio annessovi.

Questa Città è Cattolica, e famosa per il Concilio Ecumenico tenutovi nel 1440., in cui furono condannati alle fiamme gli Eresiarchi Giovanni Hufs, e Girolamo di Praga.

Gli Stati principali del Circolo di **FRANCONIA** sono il Vescovado di *Virtzburg*, o *Erbipoli*, quello di *Bamberga*, che prendono il nome dalle lor Capitali, ed appartengono ai rispettivi loro Vescovi, e la piccola Città di *Mergenthal* residenza del Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, dappoi- chè fu scacciato dalla Prussia.

Questi stati sono Cattolici.

I V.

Del Palatinato, e delle Regioni aggiacenti all' alto Reno .

GLi Stati principali del Palatinato, e delle Regioni aggiacenti all' alto Reno sono quelli dell' Eletore Conte *Palatino*, e i due Vescovadi di *Vormes*, e di *Spira*.

La Capitale del PALATINATO ELETTORALE spettante a quell' Eletore, il qual' è Cattolico era per l' addietro *Hidelberga*, la di cui famosa biblioteca fu trasportata a Roma, ma al presente è *Manheim* Città bella e forte situata, ove i Fiumi Reno e Nekar congiungonsi.

I due Vescovadi di VORMES, e di SPIRA prendono il nome dalle loro Capitali, ed i Vescovi sono Cattolici. Appartiene al secondo la Fortezza di *Filisburgo*, in cui per altro l' Imperatore tiene presidio.

V.

Della Bassa Alemagna, e primieramente dei Circoli dell' Alta e della Bassa Sassonia .

GLi Stati principali del Circolo dell' Alta SASSONIA sono il Ducato di *Sassonia proprio*, il Marchesato di

Misnia, la *Turingia*, la *Pomerania*, e il Marchesato di *Brandemburgo*.

La Capitale della **SASSONIA** propria è *Wittemberga*, ove Lutero cominciò a spargere la sua Eresia, e la più celebre Università per la Teologia Luterana.

La Capitale della **MISNIA** è *Dresda* Città fortissima, e residenza dell' Elettore. Ivi è *Lipsia* Città mercantile, ove parlarsi la miglior lingua Tedesca e celebre per la sua Università, onde escono i Giornali de' Letterati,

Questi due Stati appartengono a quel Duca, il quale sebbene sia Cattolico, sono però i Sudditi quasi tutti della Religione Protestante.

La Capitale della **TURINGIA** appartenente al Duca di Sassonia *Veimar* discendente dall' ramo primogenito della Casa di Sassonia è *Veimar*.

Della **POMERANIA** possiede tre quarti circa il Re di Prussia, e un quarto il Re di Svezia. I Luoghi principali di questo sono *Stralsunda* Città di gran traffico sul Baltico, e l' Isola di *Rugen*.

I Luoghi principali appartenenti alla Prussia sono il Distretto di *Stettin*, che prende il nome dalla Capitale, Città grande, forte, e la *Pomerania* ulteriore, la di cui Capitale è *Star-*

gard Città di gran traffico , e residenza del Reggente Prussiano . Ivi è *Colberg* sul Baltico Città pur mercantile , e forte .

La Capitale del BRANDEMBURGHESE appartenente al Re di Prussia e già abitato dai Longobardi è *Berlino* residenza dell' Elettore , Città delle più vaste della Germania , composta di cinque Città unite , e popolatissima , da che massimamente vi si ricoverarono tanti Ugonotti Francesi .

Ivi è la Città di *Brandemburgo* , onde prende il nome quel Marchesato .

Nella Turingia , nella Pomerania , e nel Brandemburgese i Padroni , e i sudditi sieguono la Religion Protestante .

Gli Stati principali del Circolo della BASSA SASSONIA sono quelli dell' Elettore di *Brunsvich Annover* , il Ducato di *Mcklemburg* , e quello d' *Holflein* .

Gli Stati principali di detto Elettore sono i Ducati di *Lunenburgo* , di cui è Capitale *Zell* , di *Lavemburgo* di *Brema* , e d' *Hannover* , che prendono il nome dalle loro Capitali , e furono abitati già dai *Cherusci* .

La Casa di *Volfembutel* possiede il Ducato di tal nome preso dalla Città Capitale , e questo Principe , e l' Elettore sono della Casa di *Brunsvich* .

Le Città principali del Ducato di *Meklenburgo* sono *Gustrou*, e *Schwerin*, che danno il nome ai due rami de' Principi loro rispettivi Padroni. Da questo Ducato, e dalla Pomerania sono usciti i *Vandali*, che invasero la Spagna, e l' *Affrica*.

Il Ducato d' *HOLSTEIN* è posseduto parte dal Re di Danimarca, e parte dal Duca d' *Holstein Gottorp*. La Reggenza Regia è nella Città di *Gluckstat*. La Ducale in *Gottorp*.

Appartiene ancora ai Danesi la Città d' *Altena* incendiata dagli *Svezzesi* nel 1713.

I Dominanti della Danimarca, e *Svezia*, e l' *Erede* della *Moscovia* sono tutti della Famiglia de' primi Duchi d' *Holstein*.

Negli Stati dell' *Elettore* di *Brunsvich* nel *Meklenburghese*, e nell' *Holstein* i Padroni, non men che i sudditi sieguono la *Religion* *Protestante*.

VI.

Del Circolo di Vestfalia colle sue dipendenze.

Questo Circolo abbraccia principalmente li Ducati di *Vestfalia*, di *Guiliers*, di *Berg*, e di *Cleves*, e li *Vescovadi* di *Munster*, e di *Liegi*,

La Capitale del Ducato di VESTFALIA appartenente all' Arcivescovo di Colonia è *Aresberg*.

Il Ducato di GIULIERS prende il nome dalla sua Capitale, e quello di BERGH ha per capitale *Dusseldorf* residenza dell' Eletror Palatino, a cui appartengono questi due Ducati; ove la Religione Cattolica è la dominante.

Il Ducato di CLEVES prende il nome dalla sua Capitale, ed appartiene al Re di Prussia. La Religione dominante è la Protestante.

Il Vescovado di MUNSTER, che prende il nome dalla sua Capitale, appartiene a quel Vescovo, il quale è Cattolico.

Questa Città è celebre per la pace ivi conchiusa nel XVII. Secolo tra l' Impero, e la Francia.

Il Vescovado di LIEGI, che pur prende il nome dalla sua Capitale, appartiene a quel Vescovo, il quale è Cattolico.

VII.

Degli Elettori Ecclesiastici.

GÌÀ si è detto, che tre sono gli Elettori Ecclesiastici, cioè gli Arcivescovi di *Magonza*, di *Treveri*, e

di *Colonia*, li quali sono tutti e tre Cattolici.

L' Arcivescovado di *MAGONZA* prende il nome dalla sua Capitale, e quell' Arcivescovo come primo Elettore Ecclesiastico pretende il jus di consecrare l' Imperatore.

La stampa dicesi inventata da Giovanni Guttemberg Magontino nel 1447. ma questa gloria vien pretesa dagli Abitatori di Harlen in Olanda.

L' Arcivescovado di *TREVERI* anch' egli prende il nome dalla sua Capitale, e quell' Arcivescovo ha il secondo rango fra gli Elettori.

La Capitale dell' Arcivescovado di *COLONIA* già abitato dagli *Ubi* è *Bona* residenza ordinaria di quell' Elettore Arcivescovo, giacchè la Città di *Colonia* è Imperiale, come vedrassi a suo luogo.

VIII.

Della Veteravia, e dell' Hassia.

GLi Stati principali della *VETE-RAVIA* son posseduti dalla Casa di *Nassau* diramata in diverse linee di Principi, e di Conti, alcuni dei quali sono Cattolici, altri Protestanti.

Le due linee principali de' Langra-

vj d' HASSIA già abitata dai *Catti* consistono in quelle di *Cassel*, e *Darmestat*.

Del primo Langraviato la Capitale è *Cassel*. Evvi anche *Marpurg* Città celebre per la sua Università.

Del secondo la Capitale è *Geissen* residenza del Langravio, e questo, e il primo sono della Religion Protestante.

A P P E N D I C E

Delle Città Imperiali.

A Bbiamo detto al Cap. IX. che il Governo Democratico dell' Impero vien rappresentato nelle Città Imperiali. Rimane ora, che ne facciamo menzione. Queste sono più di sessanta, ma le seguenti sono le principali.

Ratisbona in Baviera Vescovado Cattolico, ove si tengono le Diete, o Assemblee dell' Impero.

Augusta nella Svevia già riferita al numero III.

Norimberga nella Franconia delle più belle, e mercantili della Germania, ove si conservano gli ornamenti Imperiali, perchè dopo la sua coronazione l' Imperadore vi tiene la prima Dieta.

Francfort pur nella Franconia Città

di gran traffico, ove conservarsi la Bolla d'oro, e dee farsi l'elezione degl'Imperadori.

Spira, e *Vormes* già riferite al numero IV.

Amburgo, e *Lubecca* nell' *Holstein* amendue di fortissimo commercio. L'ultima ha un Vescovo Protestante.

Aix la Chappelle, o sia *Aquisgrana* nel ducato di *Giuliers* rinomata per la tomba di *Carlo Magno*, che vi risedeva.

Colonia già mentovata al numero VII. con famosa Università fondata nel 1388.

Vetzlar nell' *Hassia*, ove da *Spira* è stata trasferita la Camera Imperiale.

Non farà fuor di proposito far quì parola delle Città *Anseatiche* così dette, secondo il *Leibnizio*, dall' antica voce Tedesca *Hanse*, che significa società Giacchè tali Città erano per l'addietro al numero di 66. circa unite in società di commercio, per cui sostennero sanguinose guerre, e n'era il Capo *Lubecca* già sopra riferita.

Sotto *Carlo V.* però decadde la lor potenza, e fu disciolta la lega, di modo che ora contansi appena per Città *Anseatiche* quelle di *Lubecca*, *Amburgo*, *Colonia*, e *Danzica*, di cui si è parlato al Capo VIII.

APPENDICE

*Dell' Ungheria , della Croazia , e
della Transilvania .*

A Ppartenendo l'UNGHERIA, e la TRANSILVANIA al Monarca d'Ungheria, come anche la maggior parte della CROAZIA, ne parlerò qui, sebben nulla affatto dipendano dall'Impero di Alemagna.

L'UNGHERIA già *Pannonia* si divide in due parti, cioè *Superiore*, e *Inferiore*.

La Capitale della Superiore è *Presburgo*, dell'Inferiore è *Buda*.

Gli *Unni* già abitatori dell'Ungheria invasero specialmente sotto la condotta di Attila, chiamato *Flagello di Dio*, l'Italia, la Francia, ed altre Provincie.

La Capitale della CROAZIA abitata da' Schiavoni, Nazione bellicosissima, che fe conoscere il suo valore specialmente sotto gl'Imperadori Giustiniano, e Foca, è *Carlstad* antemurale de' Paesi Austriaci contro il Turco, che ivi possiede alcune Fortezze.

La Capitale della TRANSILVANIA già *Dacia Mediterranea* è *Hermanstad*.

In questi Stati la Religion Cattolica è dominante.

Appendice de' Paesi Bassi, e
dell' Elvezia.

A Ggiungerò quì come confinanti all'Alemagna le diciassette Provincie, o sieno *Paesi Bassi* così detti, perchè situati nella parte *bassa* del Reno, è gli *Swizzeri*, o sia *Corpo Elvetico*.

I Paesi Bassi si dividono in tre parti, cioè la *FIANDRA AUSTRIACA* da Latini detta *Belgium Hispanicum*, le *PROVINCIE UNITE*, *Belgium federatum*, e la *FIANDRA FRANCESE* *Belgium Gallicum*.

Sebben *BRUSELLES* sia il soggiorno ordinario del Governadore della Fiandra Austriaca, così detta, perchè spettante alla *Casa d'Austria*, pur n'è la Capitale *Gand* Città delle più grandi di Europa.

Ivi sono molte altre Città cospicue, fra le quali *Lovanio*, *Bruges*, *Ostenda*, e *Lucemburgo* Fortezza quasi inespugnabile, e sono Cattoliche.

LE PROVINCIE UNITE così dette dall'unione giurata a *Utrecht* nel 1579. per sottrarsi, come fecero poi, dal dominio Spagnuolo, ed erigersi in Repubblica, chiamansi ancora dalla principale di esse *Olanda* già abitata dai *Batavi*.

Cadauna Provincia forma da se una Repubblica, e manda i suoi Deputati agli Stati Generali, il che costituisce una Repubblica generale, ove colla pluralità de'voti si risolvon gli affari; fuorchè quei della pace, e della guerra, o altri rilevantissimi, per cui richiedesi il consenso di tutte le Provincie.

L'*Olanda* ha tre voti, la *Gheldria*, a cui è ora incorporata la Contea di *Zutfen*, la *Zelanda*, e la *Frisia* due, *Utrecht*, *Overissel*, e *Groninga* uno per ciascheduna di esse.

Il Capo di questo Governo è presentemente il Principe di Nassau Oranges con jus ereditario, e col titolo di Statolder.

Questo Paese, sebben sterile, pur'è ricchissimo per ragion del commercio, e vi regna la Religione Protestante. La Capitale dell'*OLANDA* è *Amsterdam* Città delle più mercantili del Mondo. Ivi è un Borgo detto *Haja* celebre, perchè vi si tiene il Consiglio degli Stati Generali, e vi risiedono gli Ambasciatori stranieri.

La Capitale della *GHELDRIA* è *Nimèga*. Della *ZELANDA* è *Middelburgo*. Della *FRISIA* è *Levwarden*. Di *OVERISEL* è *Deventer*. *UTRECHT*, e *GRONINGA* portano il nome delle lor Capitali.

La Capitale della FIANDRA FRANCESE così detta, perchè appartenente al Re di Francia, è Lilla Città insignite per le sue fortificazioni, e ivi sono Cattolici.

I Fiumi de' Paesi Bassi sono molti, ma due sono i principali, cioè il Fiume *Mosa*, e la *Schelda*, che sboccano nel Mare dell'Alemagna.

L'ELVEZIA si divide in tredici Cantoni, o sieno Provincie, che prendono il nome dalle loro Capitali.

Quattro Cantoni sono Protestanti, e più possenti dei sette Cattolici, cioè *Berna* già abitata dagli *Ambrovi*, *Basilea* dagli *Rauraci*, *Zurigo* dai *Tugurini*, e *Scaffusa*.

Sette di essi Cantoni sono Cattolici, cioè *Friburgo*, *Solura*, *Lucerna*, *Underwald Sveitz Uri*, e *Zug* già abitato dai *Tugeni*.

Due sono mischiati di Cattolici, e di Protestanti; cioè *Appenzel*, e *Glaris*.

Chiamansi *Svizzeri*, perchè il Cantone di *Sveitz*, che fu il primo a scuotere il dominio della Casa d'Austria, diede principio alla Repubblica.

Sebbene questi Cantoni formino altrettante Repubbliche indipendenti l'una dall'altra quasi a guisa di quella d'Olanda, son però tutti insieme uniti per il

bene comune, ond'è, che le radunanze de' Cantoni Cattolici si fanno a *Luzerna*, de' Protestanti ad *Aarau*, di tutto il *Corpo Elvetico* a *Bada*.

Sono molti gli alleati degli Svizzeri, ma tre sono i principali, cioè la Città di *Ginevra*, il Paese de' *Grigioni* già detti *Rheti*, e quello dei *Vallesi* già detti *Seduni*.

La Capitale de' primi è *Coira*, ove domina la Religion Protestante, e de' secondi è *Sion*, ove regna la Cattolica.

Due sono i principali Laghi dell' *Elvezia*, cioè quello di *Ginevra* tra gli Svizzeri, e la *Savoja*, e quello di *Costanza* sulle frontiere dell' *Alemagna*.

C A P O X.

Della Francia.

LA Francia si divide in molti Governi o sieno Provincie, ma dodici sono i principali, in cui tenevansi per l'addietro gli Stati generali; cioè l' *Isola di Francia*, la *Sciampagna*, la *Piccardia*, il *Lionese*, l' *Orleanese*, la *Bretagna*, la *Normandia*, la *Borgogna*, la *Guienna*, il *Delfinato*, la *Linguadocca*, e la *Provenza*.

La Capitale dell' *Isola di Francia* è *Parigi* residenza del Re, è Città delle più cospicue del Mondo,

Della Sciampagna è *Rheims*, il dicui Arcivescovo suol consagrarne i Re colla sacra ampolla.

Della Piccardia è *Amiens*.

Queste tre Provincie sono parte dell'antica *Gallia Belgica*.

La Capitale del Lionese è *Lion* Città assai mercantile. Dell'Orleanese è *Orleans*. Della Brettagna già *Armorica* è *Rennes*. In questo Governo ritrovasi *Brest* con un porto di Mare molto sicuro.

I Popoli della Brettagna sono originarj dagli antichi Britanni, di cui ritengono il linguaggio, e s'intendono con quei del Principato di Galles riferiti al Capo V.

La Capitale della Normandia già *Nenstria* è *Roan*. Della Borgogna è *Dijon*.

Queste cinque Provincie formavano l'antica *Gallia Celtica*.

La Capitale della Guienna già *Gallia Aquitanica* è *Bordeaux*.

Del Delfinato è *Grenoble*. Della Linguadocca è *Tolosa*. In questo Governo ritrovasi *Montpellier* celebre per la sua Università.

La Capitale della Provenza è *Aix*. In questo Governo vi sono due altre Città celebri per i loro Porti, cioè *Marsiglia*, e *Toulon*. Nella prima il Re

tiene le sue Galee, e nella seconda i suoi Vascelli.

Queste tre Provincie formavano l'antica *Gallia Narboneſe*.

Alle deſcritte dodici Provincie grandi aggiungo ſei piccole, che da un ſecolo circa in quà ſono ſtate unite alla Corona di Francia, cioè la *Franca Contea*, l' *Alſazia*, la *Lorena*, parte del *Lucemburgeſe*, la *Fiandra Franceſe*, e il *Cambreſi*.

La Capitale della FRANCA CONTEA è *Beſanzone*, dell' ALSAZIA è *Strasburgo*, o ſia *Argentina*. Della LORENA è *Nancy*. Del LUCEMBURGHESE ſpettante alla Francia è *Tionville*. Del LUCEMBURGHESE appartenente alla Casa d' *Austria* è *Lucemburgo* già ſopra riferito.

La Capitale della FIANDRA FRANCESE ſi è detto altrove eſſer *Lilla*. Del CAMBRESI è *Cambrai*.

Sono molti li Fiumi della Francia, ma quattro ſono i principali, cioè la *SENA*, che bagna l' *Iſola di Francia*, paſſa in mezzo a Parigi, e sbocca nell' *Oceano*.

La *LOIRA*, che bagna l' *Orleanefe*, e sbocca nell' *Oceano*, ed è il Fiume più grande della Francia.

La *GARONNA*, che bagna la *Lingadocca*, e sbocca pure nell' *Oceano*.

Il RODANO, che bagna il Lionese, e sbocca nel Mediterraneo.

I Monti principali della Francia sono i *Pirenei*, che la separano dalla Spagna.

Il Padrone de' riferiti Governi Grandi, e Piccioli, che sono Ereditarij, è il Re di Francia, il qual'è Cattolico.

C A P. XI.

Delle Tre parti dell' Europa verso il Mezzo giorno e primieramente della Spagna.

LA SPAGNA detta anche *Iberia* dal Fiume *Ebro* si divide in quattordici Provincie, e sono: *Navarra, Biscaglia, Asturia, Gallizia, Murcia, Aragona, Catalogna, Valenza, Leon, Castiglia vecchia, Castiglia nuova, Andalusia, Granata, e Estremadura.*

La Capitale della NAVARRA è *Pamplona*. Della BISCAGLIA già abitata dai *Cantabri*, è *Bilbao*. Dell' ASTURIA è *Oviedo*. Della GALLIZIA è *Compostella*. Di MURCIA è *Murcia*. Di ARAGONA già abitata dai *Celtiberi* è *Saragossa*. Della CATALOGNA è *Barcellona*. Di VALENZA già abitata dai *Saguntini* è *Valenza*. Di LEON è *Leon*. In questa Provincia vi è la

Città di *Salamanca* celebre per la sua Università.

La Capitale della CASTIGLIA VECCHIA già abitata dai *Numantini* è *Burgos*. Della NUOVA è *Madrid* residenza del Re. In questa Provincia vi è la Città di *Toledo* celebre per il suo Arcivescovado, ch'è forse il più ricco del Mondo, ed è il primo di quel Regno.

Queste undici provincie chiamavansi anticamente *Provincia Tarragonese*.

La Capitale dell' ANDALUZIA è *Siviglia*. In questa Provincia è la Città di *Cadice*, ove suole approdar la flotta Spagnola venendo dall' America.

La Capitale di GRANATA è *Granata*. Dell' ESTREMADURA è *Badajoz*.

Queste tre Provincie chiamavansi anticamente *Provincia Betica*.

Sono molti li Fiumi della Spagna, ma tre sono li principali, cioè l' *Ebro*, che bagna l' Aragona, e sbocca nel Mediterraneo.

La *Guadiana*, che bagna la Castiglia Nuova, e sbocca nell' Oceano.

Il *Duro*, che bagna la Castiglia Vecchia, e sbocca pure nell' Oceano.

Sono aggiacenti alla Spagna, e nel Mediterraneo quattro Isole già dette *Baleari*, cioè *Maiorica*, *Minorica*, *Ivica*, e *Formentera*.

La Capitale dell' Isola di MAJORICA è *Majorica*. Di MINORICA (ora riconquistata sopra gl' Inglese) è *Gittadella* ov' è *Porto Maon*, Porto di Mare ben fortificato, e che così fu detto da *Magone* Generale Cartaginese che lo fabbricò. Questo è il più sicuro porto, che siavi nel Mediterraneo guardato da due forti Castelli, ed è il più vasto. D' IVICA è *Ivica*. Di FORMENTERA è *Formentera*, la quale diceasi esser disabitata per i molti animali velenosi, che vi sono.

Tutte le suddette Provincie, ed Isole sono Cattoliche, ed Ereditarie, e n'è Padrone il Re di Spagna.

Appendice del Portogallo.

AL Ponente della Spagna giace il Regno di PORTOGALLO detto anticamente *Provincia Lusitanica*, il quale è il meno esteso dell' Europa, ed ha il suo Re particolare. La Capitale n'è *Lisbona* Città popolatissima, e di gran traffico.

In questo Regno, il qual' è Ereditario, e Cattolico, trovasi la Città di *Conimbria*, Città Vescovile, celebre per la sua Università eretta da Giovanni III.

Il Fiume principale del Portogallo

è il *Tago*, che passa vicino a *Lisbona*, e sbocca nell' Oceano.

C A P. XII.

Dell' Italia in Generale.

L' ITALIA già detta da Greci *Esperia*, che forma quasi la figura di uno stivale, chiamasi il *Paradiso dell' Europa*, non tanto per la fertilità del suo terreno, quanto maggiormente per la coltura de' suoi perspicacissimi Abitatori.

La Capitale dell' Italia è *Roma*, che par destinata dalla Provvidenza, per dominare il Mondo, mentre se anticamente per molti Secoli signoreggiò quasi sopra tutto il Mondo allora cognito, ora è capo di tutto il Mondo Cattolico.

Dividesi la medesima in *Terra ferma*, ed in *Isole*.

Farò la divisione particolare della Terra ferma a somiglianza di quella generale dell' Europa, cioè in *Parti Settentrionali*, in *Parti di mezzo*, ed in *Parte meridionale*.

Le Parti Settentrionali, dell' Italia sono la *Savoja*, il *Piemonte*, il *Monferrato*, il *Milanese*, il *Mantovano*, lo *Stato Veneto*, il *Genovesato*, li *Ducati*

di *Parma*, e di *Piacenza*, ed il *Ducato di Modena*.

Le parti di mezzo sono il *Gran Ducato di Toscana*, la *Repubblica di Lucca*, e lo *Stato Ecclesiastico*.

La Parte Meridionale è il *Regno di Napoli*.

L' *Italia* è tutta Cattolica, ed i di lei Stati sono Ereditarj, fuorchè lo *Stato Ecclesiastico*, il di cui Sovrano è Elettivo.

I Fiumi principali dell' *Italia* sono il *Pò* che passa vicino a *Torino*, e sbocca nell' *Adriatico*.

L' *Adige*, che bagna il *Veronese*, e sbocca pure nell' *Adriatico*.

L' *Arno*, che passa in mezzo a *Firenze*, e *Pisa*, e sbocca nel *Mar Tirreno*.

Il *Tevere*, che passa in mezzo a *Roma*, e sbocca pure nel *Mar Tirreno*.

I Laghi principali sono quello di *Como*, il *Lago Maggiore*, e quello di *Perugia*, già *Lago Trasimeno* celebre per la sconfitta, che *Annibale* diede in quelle vicinanze ai *Romani*.

I Monti principali sono le *Alpi*, che dividono l' *Italia* dalla *Francia*, e gli *Appennini*, che traversano l' *Italia*.

I.

*Delle Parti Settentrionali dell' Italia ,
e primieramente della Savoja ,
del Piemonte , e del
Monferrato.*

L Asciano ad altri la disputa , se la Savoja debba , o no' porsi in Italia , io qui la considero , sì perchè appartiene ad un Principe Italiano , quanto anche perchè è il dominio più antico di quell' Augustissima Casa .

Si divide la SAVOJA in sei Provincie , cioè la Savoja propria , il Genevrese , il Ducato di Chablais , la Tarantasia , la Moriena , e Fossigni .

La Capitale della Savoja propria è Chambery , ove risiede il Senato .

Del Genevrese è Annecy , ov'è stato trasferito il Vescovado di Genevra dopo l' Eresia del Secolo XV .

La Capitale del Chablais è Thonon . Della Tarantasia è Moutiers . Della Moriena è S. Giovanni di Moriena . Del Fossigni è Bonneville .

IL PIEMONTE si divide in otto parti , cioè il Piemonte in ispecie , il Ducato d' Aosta , la Signoria di Vercelli , il Canavese : il Marchesato di Susa ,

Lib. II,

G

quello di *Saluzzo*, il *Contado d'Asti*, e quello di *Nizza*.

La Capitale di Piemonte in ispezie è *Torino* Città delle più pulite, e colte d'Italia. Del Ducato di Aosta è *Aosta*. Della Signoria di Vercelli è *Vercelli*. Del Canavele è *Ivrea*. Del Marchesato di Susa è *Susa*. Di quello di Saluzzo è *Saluzzo*. Del Contado di Asti è *Asti*. Di quello di Nizza è *Nizza*.

Va annesso a quest'ultimo il *Principato di Oneglia* nella Riviera di Genova, che prende il nome dalla sua Capitale.

Il MONFERRATO si divide in due parti, cioè *alto*, e *basso*. Del Primo la Capitale è *Casale*. Del secondo è *Acqui* celebre per la salubrità de' suoi bagni di acque minerali molto stimate dai Romani e celebre ancora per la *Via Emilia* di là incominciata da *Emilio Scavro* dopo aver soggiogato i Liguri, e condotta per Piacenza fino a Rimini, dove l'unì alla *Via Flaminia* che conduce a Roma.

Questi Sati, ch'erano parte dell'antica *Gallia Cisalpina*, appartengono tutti al Re di Sardegna.

I I.

Del Milanese, e Mantovano.

IL DUCATO di MILANO già *In-*
subria, e Parte dell'antica *Gallia*
Cisalpina si divide in due Parti, una
appartenente al Re di Sardegna, e l'al-
tra alla Casa d'Austria .

La prima parte contiene i Territorj
di *Novara*, di *Tortona*, di *Alessandria*,
la *Lomellina*, il *Vigevnasco*, il Terri-
torio di *Bobbio*, la Contea d'*Anghie-*
ra, e tutto il *Pavese* a mezzo giorno
del *Pò* ov'è *Voghera*.

Li suddetti Territorj prendono il no-
me dalle loro Capitali, fuorchè la *Lo-*
mellina, la di cui Capitale è *Mortara*,
ed il *Vigevnasco*, di cui è Capitale
Vigevano.

Abbracciando l'*Italia Subalpina*, se-
condo *Rafaele Volterrano*, tutto il *Paese*
posto tra le *Alpi*, l'*Appennino Li-*
gustico, il *Ticino*, e la *Trebbia*, giu-
sta tale opinione il Re di Sardegna è
Padrone di tutta l'*Italia Subalpina*,
fuorchè di picciol tratto verso la bassa
Trebbia .

La Parte del *Milanese* appartenente
alla Casa d'Austria si divide in cinque
Territorj, cioè di *Milano*, di *Pavia*,

di *Como*, di *Lodi*, di *Cremona*, che prendono il nome dalle loro Capitali.

La Capitale del Ducato di MANTOVA pur spettante alla Casa d'Austria è *Mantova* Fortezza di gran considerazione, piantata in una Palude.

In questo Ducato ritrovasi quello di *Guaſtalla*, stato ceduto all'odierno Duca di Parma.

C A P O III.

*Dello Stato Veneto, e del
Genovesato.*

LO Stato VENETO detto di *Terra* ferma già parte dell'antica *Gallia Cisalpina* si divide in cinque Provincie cioè il *Dogado*, la *Lombardia Veneta*, la *Marca Trivigiana*, il *Friuli*, e parte dell'*Iſtria*.

La Capitale del DOGADO è *Venezia* Città fondata sopra 72. Isolette, del Golfo Adriatico, ed è ammirabile per molte prerogative, poichè è una Città delle più belle, ricche, e di commercio, che siavi nell'Italia. E' Metropoli di tutta la Repubblica, residenza del Senato, e degli altri Tribunali, che governano lo Stato, e decorata fin dall'anno 1450. di Sede Patriarcale, e di un' Università.

La LOMBARDIA VENETA si divide in otto parti, cioè il *Padovano*, il *Polesine di Rovigo*, il *Vicentino*, il *Veronese*, la *Riviera di Salò* il *Bresciano*, il *Bergamasco*, e il *Creмасco*.

La Capitale del *Padovano* è *Padova* già Patria di Tito Livio, e celebre per la sua Università. Del *Polesine di Rovigo* è *Rovigo*. Del *Vicentino* è *Vicenza*. Del *Veronese* è *Verona*. Della *Riviera di Salò* è *Salò*. Del *Bresciano* è *Brescia*. Del *Bergamasco* è *Bergamo*. Del *Creмасco* è *Crema*.

La MARCA TRIVIGIANA si divide in tre parti, cioè il *Trivigiano*, il *Bellunese*, e il *Feltrino*.

La Capitale del *Trivigiano* è *Trivigi*. Del *Bellunese* è *Belluno*. Del *Feltrino* è *Feltre*.

La Capitale del FRIULI è *Udine*, ova risiede il Patriarca della famosa *Aquileja* ora distrutta, già chiamata la *seconda Roma*.

La Capitale della Parte dell' ISTRIA VENETA la quale avanza a guisa di una Penisola dentro il Mare è *Capo d' Istria*. Dell' Istria spettante al Monarca d' Ungheria è *Trieste*.

La Repubblica di Venezia, oltre le Provincie suddette, possiede ancora una parte della *Dalmazia* parte dell'antico *Illirico*, della quale la Capitale è *Zara*.

In questa Provincia, ch'è divisa fra la Casa d'Austria, la detta Repubblica, ed il Gran Signore, trovasi la picciola Repubblica di RAGUSA, ch'è Cattolica, e prende il nome della sua Capitale.

La Repubblica di Venezia possiede ancora varie Isole nella Grecia, cinque delle quali sono le principali, cioè *Corfù*, *Zante*, *Cefalonia*, *Cerigo*, e *S. Maura*, che prendono il nome dalle loro Capitali.

IL GENOVESATO già *Liguria* si divide in due *Riviere*, cioè *Riviera di Levante*, e *Riviera di Ponente*.

La Capitale della Riviera di Levante è *Sarzana*, di Ponente è *Genova* Città di gran commercio.

Tanto lo Stato Veneto appartenente alla Repubblica di Venezia, quanto il Genovesato spettante a quella di Genova formano un Governo Aristocratico.

IV.

*De' Ducati di Parma, e Piacenza
e di quello di Modena.*

LA Capitale del Ducato di PARMA è *Parma*, di quello di PIACENZA è *Piacenza*. Quali furono da Paolo III.

dati alli *si*, ed ora vengono tenu-
ti dal Re Infante D. Ferdinando di
Spagna che risiede in Parma.

Il Ducato di MODENA si divide in
due parti principali, cioè il *Modenese*,
e il *Reggiano*.

La Capitale del Modenese è *Modena*
residenza del Duca di Modena, che
n'è il Padrone, e del Reggiano è *Reggio*.

Li detti Ducati sono parte dell' an-
tica *Emilia*.

V.

*Delle Parti di mezzo dell' Italia,
e primieramente della Toscana,
e della Repubblica di
Lucca.*

IL Gran Ducato di TOSCANA già
Tuscia, ovvero *Hebruria* si divide
in tre parti, cioè il *Fiorentino*, il *Pisa-*
no, e il *Senese*.

La Capitale del Fiorentino è *Firen-*
ze. Del Pisano è *Pisa*, del Senese è
Sienna.

Nel Pisano trovasi la Città di *Livor-*
no assai mercantile con un porto eccel-
lente; ed uno dei migliori dell' Italia
situato sul Mare Mediterraneo; oltre
di che è benissimo difesa da due rispet-
tabili fortezze.

Il Padrone di questo Ducato è il Gran Duca della Imperiale Famiglia di Austria .

La Capitale dello Stato della Repubblica di LUCCA, il di cui Governo è Aristocratico, è *Lucca* .

Verso le coste della Toscana si ritrova il picciolo Stato de' Presidj, consistente in cinque luoghi, appartenente alli Spagnoli, quantunque presidiato dai Napolitani .

VI.

Dello Stato Ecclesiastico.

Questo si divide in dodici Provincie, cioè la *Campagna di Roma*, il *Patrimonio di S. Pietro*, il *Ducato di Castro*, l'*Orvietano*, il *Perugino*, l'*Umbria*, la *Sabina*, la *Marca d'Ancona*, il *Ducato d'Urbino*, la *Romagna*, il *Ferrarese*, e il *Bolognese* .

La Capitale della Campagna di Roma già *Lazio* è *Roma* residenza ben degna del Sommo Pontefice .

Del Patrimonio di S. Pietro è *Viterbo* . In questa Provincia trovasi *Civita Vecchia* con un Porto il migliore dello Stato Ecclesiastico .

La Capitale del Ducato di Castro già abitato da *Vejenti* è *Casiro* . Dell'Orvietano è *Orvieto* . Del Perugino è

Perugia. Dell' Umbria è *Spoletto*. In questa Provincia trovasi la Città di *Aj-
sisi* Patria di *S. Francesco*.

La Capitale della Sabina è *Magliano*. Della Marca d' Ancona già *Piceno* è *Ancona*. In questa Provincia trovasi la Città di *Loreto*, ov' è la *Santa Casa*, in cui fu annunziata la Beatissima Vergine dall' Angelo.

La Capitale del Ducato di Urbino è *Urbino*. Della Romagna è *Ravenna* già Sede degli *Esarchi*, cioè de' Governatori dell' Impero d' Oriente nel VII. e VIII. Secolo.

La Capitale del Ferrarese è *Ferrara*, e del Bolognese già parte dell' antica *Emilia* è *Bologna* celebre per la sua Università fondata nel 447. da Teodosio II. Imperatore.

Il libero Sovrano di detto Stato è il Papa, che possiede ancora la *Contea d' Avignone* in Francia, e l' Arcivescovo di *Benevento* nel Regno di Napoli.

Fra la Romagna, e il Ducato d' Urbino giace la picciolissima Repubblica di *S. Marino*, che prende il nome dalla sua Capitale,

VII.

*Della Parte Meridionale dell'Italia ;
cioè il Regno di Napoli .*

IL Regno di Napoli , quale dopo moltissime vicende fin dalla decadenza dell'Impero di Oriente , si è finalmente ora fissato nella *Linea Borbone Spagnola* , avendolo il Regnante Carlo III. Re di Spagna rinunziato nel 1759. a Ferdinando IV suo terzo genito felicemente regnante ; si divide in quattro parti principali , cioè la *Terra di Lavoro* , l'*Abruzzo* , la *Puglia* , e la *Calabria* .

La **TERRA DI LAVORO** già *Campagna felice* , e *Ausonia* contiene tre Provincie , cioè *Terra di Lavoro in ispecie* , *Principato citeriore* , e *Principato ulteriore* .

La Capitale della Terra di Lavoro è Napoli residenza del Re , Città la più popolata dell'Italia , rinomata per il Vesuvio , e che per la salubrità dell'aere , e per l'amenità del sito non ha forse eguale in Europa . Evvi ora per munificenza del Regnante Pontefice **PIO SESTO** da Roma a questa Città un facilissimo accesso , il quale nel disseccamento tentato , e in gran parte già ottenuto delle Paludi Pontine ha di nuovo affoggettata la Via Appia al maggior comodo dei viandanti .

In questa Provincia è *Capoa* non lungi dall'antica distrutta , ove voglio

no alcuni, che per le soverchie sue delizie si effeminassero le truppe di Annibale, sebbene non senza ragione altri lo neghino.

Ivi è pur *Cuma* Città ora decaduta, ma già celebre per la pretesa residenza della Sibilla detta perciò *Cumana*. Ivi finalmente è il Lago d' *Averno* cotanto decantato da Virgilio.

La Capitale del Principato Citeriore è *Salerno*. Ivi sono le Forche Caudine, presso le quali i *Sanniti*, che si vuole abitassero intorno alla Contea di *Molise*, riportarono un' insigne vittoria contro i Romani.

La Capitale del Principato ulteriore è *Montefusco*. In questa Provincia è *Benevento*, di cui si è già parlato.

L' ABRUZZO contiene l' *Abruzzo Citeriore*, l' *Abruzzo ulteriore*, e la Contea di *Molise*.

La Capitale dell' ABRUZZO CITERIORE è *Chieti*. Ivi è *Solmona* Città celebre per la nascita d' Ovidio.

La Capitale dell' *Abruzzo ulteriore* è *Aquila*. Ivi abitavano i *Marsi*, senza de' quali, da che li soggiogò, quasi mai trionfò Roma de' suoi Nemici.

La Contea di *Molise* prende nome dalla sua Capitale.

La PUGLIA già *Apulia* contiene la *Capitanata*, la *Terra di Bari*, e la *Terra di Otranto*,

La Capitale della Capitanata è *Lucera*. La Terra di Bari prende il nome dalla sua Capitale. In questa Provincia veggonsi ancora gli avanzi della Città di *Canne*, ove Annibale diede una terribile sconfitta a' Romani.

La Capitale della Terra di Otranto è *Lecce*. Ivi sono *Taranto*, e *Brindisi* Città marittime, antiche, e rinomate nelle Storie Romane.

La CALABRIA già *Magna Grecia*, perchè abitata un tempo da' Greci, si divide in tre Provincie, cioè la *Basilicata* già *Lucania*, la di cui Capitale è *Matera*, la *Calabria Citeriore*, la di cui Capitale è *Cosenza*; e la *Calabria ulteriore*, che ha per Capitale *Catanzaro*.

In questa ultima Provincia trovasi la Città di *Mileto* prima residenza de' Re Normanni, e *Cotrone* celebre per la Scuola di Pitagora, e per gli Atleti.

VIII.

Dell' Isole aggiacenti all' Italia.

Molte sono le Isole aggiacenti all' Italia, ma cinque sono le principali, cioè la *Sicilia*, la *Sardegna*, la *Corfica*, *Malta*, e l' *Elba*.

La SICILIA già *Sicania*, e *Trinceria*,

perchè forma quasi la figura d' un triangolo , appartiene al Re delle due Sicilie , e si divide in tre parti , cioè la *Valle di Mazzara* , la *Valle di Demona* , e la *Valle di Noto* .

La Capitale della Valle di Mazzara è *Palermo* residenza del Vice-Re . Ivi è la Città di *Girgenti* antichissima , e celeberrima nelle Storie , specialmente per il Toro colà d'ordine di *Falaride* inventato da *Perillo* , ch'egli il primo sperimentò , e poi l' istesso *Falaride* .

La Capitale della Valle di Demona è *Messina* Città assai Mercantile con un Porto eccellente . Della Valle di Noto è *Noto* .

In questa Provincia ritrovasi l' antichissima Città di *Siracusa* già residenza del Re di Sicilia , e Patria d' *Archimede* gran Mattematico .

La SARDEGNA spettante al Re di Sardegna si divide in due parti , cioè *Capo di Cagliari* , e *Capo di Lugodori* .

La Capitale del Capo di Cagliari è *Cagliari* residenza del Vice-Re , e del Capo di Lugodori è *Sassari* .

La CORSICA spettante alla Francia si divide in due parti , cioè *Parte Settentrionale* , e *Parte Meridionale* .

La Capitale della Parte Settentrionale è *Bastia* residenza del Governatore di quell' Isola , e della Parte Meridionale è *Ajaccio* .

Lib. II.

H

L'Isola di MALTA, sebben propriamente appartenga all'Affrica, pure riesce più comodo di considerarla in Italia, perchè ella fu dipendenza della Sicilia, ha più commercio, ed unione cogli Europei, che cogli altri Popoli, o si riguardi la Religione, o il traffico, e finalmente per cagione dell'omaggio, che presta al Re di Spagna, da cui, e propriamente da Carlo V. l'hanno avuta i Cavalieri Gerosolimitani nell'anno 1530., dopo che furono scacciati da *Rodi*.

La Capitale di quest'Isola, di cui è padrone il Gran Maestro capo dell'Ordine di detti Cavalieri, il qual'è elettivo, è la *Valletta*.

Dell'Isola dell'ELBA aggiacente alla Toscana è diviso il dominio, poichè la Fortezza di *Portolongone* appartiene al Re Spagna, abbenchè presidiata dalle Truppe Napolitane, e quella di *Porto Ferrajo* al Gran Duca di Toscana.

C A P. XIII.

Della Turchia Europea.

LA TURCHIA EUROPEA si divide in due parti, cioè *Settentrionale* e *Meridionale*.

La Settentrionale si divide in sette

parti principali, cioè la *Moldavia*, la *Valachia*, la *Bosnia*, la *Servia*, la *Bulgaria*, la *Romania* e la *picciola Tartaria*.

La Capitale della *Moldavia* è *Jassi*.
Della *Valachia* è *Tergovisch*.

In queste Provincie già parte dell' antica *Dacia* nascono i migliori Cavalli d' Europa, e per privilegio di quei Paesi sono Cristiani Greci amenable i Principi chiamati *Vajnodi*, li quali per altro essendo amovibili dal Gran Signore, debbon dirsi più tosto semplicemente di lui Governadori.

La Capitale della *Bosnia* è *Bagnalaco*. Della *Servia* è *Belgrado*. Della *Bulgaria* è *Sofia*.

Queste due ultime provincie chiamavansi anticamente *Misia*.

Il Littorale della *Bulgaria*, secondo *Erodoto*, è il vero Paese degli antichi *Geti*. Ivi è degna d'osservazione *Tomis*, ove fu rilegato *Ovidio*.

La Capitale della *Romania* già *Tracia* è *Costantinopoli* già *Bisanzio* situato sullo Stretto dello stesso nome, residenza del Gran Signore, e Città popolatissima, di cui s'impadronirono i Turchi sotto *Maometto II.* nel 1453. facendo gran strage degli abitanti Cristiani.

La *Picciola Tartaria* già *Scizia* si divi-

de in due parti, cioè la *Bassarabia*, e la *Crimea*. Nella prima è *Bender Fortezza* celebre, ove si ritirò Carlo XII. dopo la sconfitta di Pultava, di cui si è parlato al Cap. VII.

La Capitale della Crimea già *Chersonesi Tauroca* è *Bachaserai*. Sebben la medesima abbia il suo Principe, che il Gran Signore nomina sempre nell'istessa Famiglia de *Guirai*, pure rigorosamente non è che un Vice-Ke, mentre il Turco ha intieramente foggogato quel Paese.

La parte Meridionale della Turchia Europea è la *Grecia*, che si divide in *Terra ferma*, ed in *Isole*.

La Terra ferma si divide in sei parti, cioè la *Macedonia*, l'*Albania*, l'*Epiro*, la *Tessaglia*, la *Livadia*, e la *Morea*.

La Capitale della Macedonia celebre per due illustri suoi Re, cioè Filippo, e il di lui Figlio Alessandro il Grande Vincitore dell'Asia, è *Salonichi* già *Tessalonica* posta sopra il Golfo di Salonichi. In questo Regno vi è *Libano-va* già *Stagira* patria del celeberrimo Filosofo Aristotele, perciò detto *Stagiritita*. Vi è pure il Monte *Athos*, oggi detto *Monte Santo*, ove sono 24, o 25. Monasteri di Monaci Greci, creduto uno dei Monti più alti del Mondo.

La Capitale dell'Albania è *Scutari*. Dell'Epiro Patria di Pirro, che valo-

rosamente guerreggiò a prò de' Tarantini contro i Romani col favore degli Elefanti, è *Larta*.

In questo Regno vedesi Capo Figolo già *Promontorio Azio*, ove Ottavio sconfisse Marc'Antonio.

La Capitale della Tessaglia è *Larissa*. Ivi è degno d'osservazione il luogo detto di *Farfaglia*, ove Giulio Cesare disfece Pompeo.

Ivi pur sono i Monti tanto rinomati fra' Poeti, il *Pindo*, il *Parnaso*, e l'*Helicone*, come anche l'*Olimpo*, che dicefi s'inalzi fino alle nuvole.

La capitale della Livadia già *Acaja* è *Settines* già *Atene* una volta sì famosa per le Scienze.

Al Ponente della Livadia vi è il *Golfo di Lepanto* celebre per la vittoria riportata nel 1571. dall'armata navale de' Cristiani comandata da D. Giovanni d'Austria contro i Turchi.

Ivi pur'è *Delfo* memorabile per l'Oracolo d'Apollo.

La Capitale della Morea così detta, o perchè ha la figura d'una foglia di moro, o per le scorrerie fattevi da' Mori, già chiamata *Peloponneso* è *Napoli di Romania*.

In questa Penisola vedesi *Misitra* già *Lacedemone*, o Sparta cotanto celebre per le guerre sostenute contro gli Ateniesi, e Tebani,

Le isole della Grecia poste nell' Arcipelago, che vuol dire *Mar sparso di più Isole*, già chiamato *Mar Egeo*, sono moltissime, ma le principali sono *Candia* già *Creta*: *Negreponie* già *Eubea*, la di cui Capitale già chiamavasi *Calcide*, *Stalimene*, già *Lemno*; *Mettellino* già *Lesbo*, o *Mitilene*, *Scio* già *Chios* creduta Patria d' Omero, *Palmosa* già *Pathmos*, ove esiliato S. Giovanni Evangelista vi scrisse l' Apocalisse . .

Queste Isole prendono tutte il nome dalle loro Capitali.

Il Padrone della Turchia Europea, la qual è Ereditaria, è il Gran Turco, e la religione dominante generalmente è la Maomettana.

C A P. X I V.

Dell' Asia in Generale.

Questa è la parte del Mondo stata abitata la prima come leggesi nella Sacra Scrittura, e fu assegnata a Sem nella divisione, che si fece del Mondo dopo il Diluvio Universale.

Ella sopra le altre parti ha molti vantaggi, mentre in Asia è stato creato Adamo, vi fu fabbricata, e fermossi l' Arca di Noè, Iddio vi diede la legge a Mosè, vi è nato, e morto

Gesù Cristo, e vi sono finalmente stati operati li principali Misterj della nostra Santa Religione .

Ivi pure fondate furon le più antiche Monarchie degli Assirj, de' Medj, de' Babilonesi, de' Persiani, e de' Parti, il di cui Impero stendevasi dal monte Caucazo parte dei Monti Tauri fra il Mar Nero, e Caspio fino all' Eufrate .

Questa è la parte maggiore dell'antico Continente, e sebbene non abbiassi ancora un' esatta notizia della di lei grandezza, vogliono però alcuni, che sia più lunga di 5000. miglia Italiane, e larga miglia 4320. circa .

I Mari, che la bagnano, oltre il *Mar Nero*, e il *Mediterraneo*, de' quali si è parlato altrove, sono il *Mar Caspio* detto ancora *Mar di Sale*, che tiene a Settentrione, ed a Levante la gran Tartaria, a Mezzo giorno la Persia, a Ponente la Georgia . Sebben questo chiamasi Mare singolarmente per la sua vastità, pur da molti è creduto un Lago, perchè circondato per ogni parte dalla Terra . Dee però, sicuramente avere una qualche comunicazione non apparente coll' Oceano Indiano, lo che viene ancora confermato da varie osservazioni di diversi Viaggiatori, mentre le sue acque non gonfian giammai, quantunque vi sbocchino molti, rispettabili fiumi .

Il *Mar Rosso*, che separa l'Asia dall'Affrica.

Il *Mar d'Arabia* sotto l'Arabia, e la Persia.

Il *Mar d'India* sotto l'India Orientale.

Il *Mar Pacifico* detto anche del *Sud*, cioè quell'acqua immensa fra l'Asia, e l'America.

Il *Mar di Tartaria* sopra questo Gran Paese.

Gli Stretti principali dell'Asia sono quello della *Sonda* fra l'Isole di Sumatra, e di Giava.

D' *Ormuz* fra l'Isole di questo nome, e la Persia.

Di *Malaca* fra la Penisola di questo nome, e l'Isole di Sumatra.

I Fiumi principali dell'Asia sono l'*Eufrate*, che scorre al lungo del Diarbeck, e sbocca nel Golfo Persico, o sia di Bassora,

L'*Obio*, il quale segnando i confini fra l'Asia, e l'Europa sbocca nel Mar della Tartaria.

L'*Indo*, ed il *Gange*, che bagnano gli Stati del Gran Mogol, e sboccan cioè il primo nel Mar dell'Arabia, e il secondo nel Mar dell'Indie.

I monti principali dell'Asia sono i *Tauri*, che traversano a lungo dell'Asia, come si è detto degli Appennini in Italia.

L'ASIA si divide in sei parti principali, cioè la *Turchia Asiatica*, l'*Im-*

pero della Persia, l'India Orientale, la Gran Tartaria, l'Impero della China, e l'Isole Asiatiche.

I prodotti dell'Asia, e da' quali ricavano quei popoli grandissimo vantaggio sono diverse sorte di droghe, ed inoltre oro, argento, perle, pietre preziose, avorio, Porcellana, Caffè, Thè, Incenso, Reobarbaro, ed altro.

C A P. XV.

Della Turchia Asiatica.

Questa si divide in sette parti principali, cioè la *Natolia*, la *Soria*, il *Diarbeck*, parte dell'*Armenia*, della *Georgia*, e dell'*Arabia*, e le *Isole* nel Mediterraneo.

La NATOLIA già *Asia minore* si divide in quattro Parti principali, cioè la *Natolia in ispecie*, l'*Amasiz*, l'*Aladalia*, e la *Caramania*.

La Capitale della *Natolia in ispecie* e *Cutaja*, ov'era la *Frigia minore*.

Ivi è *Smirne* Porto di gran commercio, e vi era anticamente la *Jonia*.

Effeso picciol Villaggio già per altro rigguardevole per il famoso Tempio di *Diana*, e per l'Epistola indirizzatavi da *S. Paolo*.

Troja, ove veggonsi alcune reliquie dell'antica già detta *Ilio*, cotanto rinomata, e nell'*Iliade* d'*Omero*, e nell'*Eneidi* di *Virgilio*, e nelle *Storie*. *Iznick* già *Nicea*, ov'era l'antica *Bitiz*

nia : luogo, ove si tennero i due Concilj Niceni negli anni 325. e 787. Ivi è *Bursa* già Sede degli Imperadori Ottomani prima della presa di Costantinopoli.

Alicarnasso già *Dori* Patria di Erodoto, e di Dionigi Storici.

Filadelfi, e *Sardo* già *Lidia*, ove regnava *Creso*.

Non lungi da *Sardo* eravi anticamente *Laodicea*, Città grandissima.

La Capitale dell' *Amasia* è *Amasan* creduta Patria di Strabone.

Ivi è *Trabisonda* già Sede degli Imperadori della Grecia, allorchè *Alessio Comneno* fuggì da Costantinopoli.

Sisimo già residenza di *Mitridate Re* di Ponto, il di cui Regno abbracciava tutte le coste del Mar nero.

La Capitale dell' *ALADULIA*, che abbraccia l'antica *Capadocia*, e l'*Armenia* Minore, è *Marasch* sull' *Eufrate*.

La Capitale della *CARAMANIA* è *Cogni*, ov'era già *Licaonia*.

Ivi è *Tarso* Patria dell' *Apostolo S. Paolo*, ed in questo sito già fu la *Cilicia*.

In somma erano anticamente da 15. in 16. Regni nell' *Asia* minore, mentre, oltre li suddetti, eranvi la *Pastagonia*, la *Caria*, la *Panfilia*, l'*Iauria*, e la *Galazia*, dei quali appena

vedonsi ora alcuni sfigurati avanzi.

La SORIA si divide in tre parti, cioè la *Siria*, la *Fenizia*, e la *Palestina*, o sia *Giudea*, o *Terra Santa* così detta, perchè ivi nacque, visse, e morì Gesù Cristo.

La Capitale della Siria è *Aleppo* Città assai mercantile.

Ivi è *Antiochia* Città Patriarcale, ove i Discepoli di Cristo cominciarono a chiamarsi Cristiani.

Vi è pure il monte Libano abitato da' Cristiani detti *Maroniti*.

La Capitale della Fenizia è *Damasco*, ove fu battezzato S. Paolo.

All'Oriente di Damasco sta *Tadmor* già *Palmira* sede della famosa Regina *Zenobia*.

Ivi è *Sur* già *Tiro* cotanto noto nelle Storie, del quale scorgonsi appena le reliquie.

La Capitale della Palestina è *Gerusalemme* in misero stato rispetto all'antica già distrutta da Tito, ma sopra tutte le Città considerabile, perchè ivi è il Sepolcro di Gesù Cristo.

Ivi contiguo è il *Monte Calvario*, ov'egli morì.

In questa Provincia sono pure *Belemme*, e *Nazaret*, nel primo de' quali nacque, e nel secondo fu educato Gesù Cristo.

Risiedevano in questi contorni le 12. Tribù degl' Israeliti, non men che i loro Nemici, cioè i *Filistei*, gli *Ammoniti*, *Madianiti*, *Moabiti*, *Amaleciti*, ed altri, come può meglio vedersi nella Carta particolare della Terra Santa.

Il **DIARBÈK** si divide in tre parti, cioè il *Diarbek in ispecie*, il *Terac* fra i Fiumi Tigri, ed Eufrate, ove appunto credesi creato Adamo, ed il *Curdistàn*.

La Capitale del *Diarbek in ispecie* già *Mesopotamia* Paese proprio de' Caldei, che diedero il nome di *Caldea* al *Yerac*, dopo averlo soggiogato, è *Diarbekir*.

Ivi è *Mosul* sopra il Tigri Città di gran traffico, e dirimpetto ad essa vedonsi le rovine dell'antica rinomatissima *Ninive*.

La Capitale della *Terac* è *Bagdad*. Al Settentrione di questa Città era anticamente *Seleucia* sulla sponda occidentale del Tigri, ed in faccia alla medesima sulla sponda orientale eravi *Cresifonte* Reggia de' Parti.

La famosa *Babilonia* poi giacea nel sito, ove sta ora la Città popolata di *Hella* sull' Eufrate;

La Capitale del *Curdistàn*, o sia Paese de' *Curdi* già vera antica *Assiria* è *Cherasoul*.

Il Paese Settentrionale del Curdistan è il Principiato di *Betlis*, che prende il nome della Capitale, ed è indipendente, or collegandosi col Turco, ora col Persiano. Questa era la Patria degli antichi *Carducchi*, che in mezzo alla Monarchia Persiana conservaronsi liberi.

L'ARMENIA si divide in due parti, cioè *Armenia Turca*, e *Armenia Persiana*, perchè spettante la prima al Gran Signore, e la seconda al Sofi di Persia.

La Capitale della Turca è *Erzerum*, della Persiana è *Erivan*.

Ivi ergesi 'l Monte *Ararath*, ove credesi, che posasse l'Arca di Noè dopo il diluvio.

La GEORGIA, o sia Gurgistan situata fra i due Mari Nero, e Caspio si divide in due parti, cioè la *Mingrelia* già *Colchi* celebre per il rapimento ivi fatto da' Greci del *Vello d'oro*, e la *Georgia propria* già *Iberia*.

La prima vicina al Mar Nero è soggetta a varj Principi Vassalli del Gran Signore, nè ha Città considerabili.

La seconda prossima al Caspio è soggetta a varj Principi Vassalli del Sofi di Persia. Ivi la miglior Città è *Teflis*.

L'ARABIA si divide in tre Parti, cioè *Arabia Petrea*, *Arabia Deserta*, e *Arabia Felice*.

La Capitale della Petrea così detta per l'orridezza del sito, già *Nabathea*, è *Herath*, e appartiene al Turco.

Ivi è il Monte *Sinai* oggi *S. Caterina*, ove Iddio diede la legge a Mosè.

La Capitale della Deserta, quasi tutta tributaria del Turco, così detta, perchè per lo più spopolata a motivo delle aride sue solitudini, e già chiamata *Hira* è *Bassora* sul Golfo Persico.

Della Felice così detta dalla sua fertilità, già *Semen*, ove regnò la Regina *Saba* mentovata nelle Sacre Carte, molte sono le Capitali, perchè sono molti i Sovrani, ma tre sono i principali, cioè il Re di *Mascat* nome del Regno, e della Capitale posta in vicinanza del golfo Persico, il Serifo della *Mecca*; ove' egli risiede, e il Principe d'Aden Capitale del Regno di questo nome.

La Mecca è famosa per la nascita di Maometto e quel Serifo creduto della di lui Famiglia riceve grandissimi regali da' Pellegrini Maomettani.

E' pur famosa *Medina* detta da essa *Città del Profeta*, ov'è la tomba di Maometto ornata di 3000. lampadi d'argento appese a più di 400. colonne della Moschea.

L'Alcorano è in lingua Araba, ed è vietato a' Maomettani il leggerlo in altra lingua.

Tre sono le Isole principali del Turco in Asia, cioè *Cipro*, *Rodi*, e *Lango*.

La Capitale dell' Isola di CIPRO già da Poeti dedicata a Venere detta perciò *Cipria*, e *Paphia* dalla Città di Pafos, in essa Isola, è *Nicosia*.

Dell' Isola di Rodi, è *Rodi* già celebre per la residenza de' Cavalieri Gerofolimitani, e per la prodigiosa grandezza del Colosso del Sole di bronzo all' ingresso del Porto una delle sette meraviglie del Mondo, fra le cui gambe passavano i Vascelli, rovinato nel 530. a causa di un tremoto.

L' Isola di Lango già *Cos* è memorabile per l' antico Tempio d' Esculapio, e per la nascita ivi seguita d' Ippocrate, e di Apelle.

Il Padrone della Turchia Asiatica, ch' è ereditaria, è il Gran Turco, fuorchè di alcuni luoghi sopra specificati, e la Religion dominante è la Maomettana, sebbene in certe Provincie non manchino molti Cristiani.

C A P. XVI.

Della Persia.

Sono dodici le Provincie della Persia, e molte in conseguenza le Città, ma tre sono le principali, *Ispahan*

residenza del Sofì, la quale dicefi abbia dodici leghe di circuito. La Provincia, ove sta Ispahan, e propriamente l'antica Partia.

Tauris creduta l'antica *Ecbatana*, e già Capitale del Regno, la di cui Piazza maggiore è cotanto vasta, che disporvi si possono in battaglia trenta mila Uomini.

Sghiras celebre per la sua Università. Non lungi di quà veggonsi le infelici reliquie della bella *Persepoli* incendiata da Alessandro il Grande, per compiacere alla disonestà *Taide*.

Aggiacente alla Persia è l'Isola di *Ormus* sulla bocca del Golfo Persico, la quale prende il nome dalla sua Capitale, rinomata per la pesca delle Perle in que' contorni.

Il Padrone della Persia, ch'è ereditaria non solo per i Figli legittimi, ma in difetto di essi anche per i Bastardi, è quel Sofì, o sia *Scach*, e la Religione dominante è la Setta di Ali Genero di Maometto.

C A P. XVII.

Dell' India Orientale.

L'INDIA ORIENTALE così detta dal Fiume *Indo*, che la bagna, si

divide in tre parti principali, cioè l'Impero del Gran Mogol, o sia l'*Indostan*, la *Penisola di quà dal Gange*, e la *Penisola di là dal Gange*.

L'INDOSTAN Impero senza dubbio il più ricco della Terra per la gran quantità dell'oro, argento, e gemme, di cui abbonda, si divide in trentacinque Regni, ma quattro sono li principali, cioè il Regno di *Deli*, di *Agra*, di *Gusurate*, e di *Bengala*.

La Capitale del Regno di *Deli* è *De-li* residenza del Gran Mogol, il di cui Palazzo ha una mezza lega di giro, ed il suo Trono è stimato più di 50 milioni.

Del Regno di *Agra* è *Agr* Città grande, e ricca già Sede dell'Imperadore.

Di *Gusurate* è *Surate* Città la più mercantile di tutta l'Asia.

Di *Bengala* è *Ougeli* vicino al Golfo di *Bengala*.

Il Padrone dell'Indostan è il Gran Mogol, questo nome, che significa *bianco*, gli vien dato, perchè questi Popoli sono men bruni degli altri Indiani. Ogn'anno si pesa l'Imperadore nel giorno della di lui nascita, e si fanno gran Feste, che durano cinque giorni, se trovasi di maggior peso dell'anno precedente. L'adulazione però sempre altera la bilancia.

Questo Impero è ereditario , e la Religion dominante è la Maomettana della Setta di *Omar* .

La PENISOLA DI QUA' DAL GANGE si divide in molte Parti, ma cinque sono le principali cioè il Regno di *Visapor* , di *Golconda* , e di *Bisnagar* , che prendono il nome dalle loro Capitali, e Coste di *Coromandel* , e di *Malabar* .

Sulla Costa di *Coromandel* trovasi *Negapatun* appartenente agli Olandesi, *Madras* agl' Inglesi , *Ponticheri* alli Francesi , *Trangebar* ai Danesi .

Su quella di *Malabar* giace *Calicut* Capitale di questa Costa , e residenza del *Zomorino* .

A Settentrione di *Calicut* evvi *Goa* spettante ai Portoghesi , sede del Vicerè, che ha la direzione del commercio dell' Indie Orientali . Ivi è il Corpo di S. Francesco Saverio .

I Regni di *Visapor* , e di *Golconda* appartengono ora al Gran Mogol, che nel secolo scorso li soggiogò , e quello di *Bisnagar* ha il suo Re particolare, il quale è Ereditario .

La Religion dominante in questi Stati è la Maomettana , sebbene non vi manchino dei Gentili in gran quantità .

La PENISOLA di là dal GANGE si

divide in *Parte Settentrionale*, e in *Meridionale*.

La Settentrionale si divide in cinque Regni principali, cioè di *Tunchino*, e di *Coehinchina* confinanti, e tributarij della China, li Regni d' *Ava*, di *Pegu* e di *Arracan*, i due ultimi de' quali sono tributarij del primo, e tutti e tre prendono il nome dalle loro Capitali.

La Meridionale si divide in due Regni principali, cioè di *Siam*, e di *Cambogia*. Il primo è tributario della China, ed il secondo del primo, e tutti e due prendono il nome dalle loro Capitali.

Il Re di Siam porta il titolo del Re dell' *Elefante bianco*, e se ne gloria, e permette libero l' esercizio della Religione Cristiana nel suo Paese, ove trovasi eretto un famoso Seminario di tutte le nazioni Orientali, in cui si ricoverano li Missionarij Apostolici.

Ivi verso la punta è la Città di *Malaca* sopra lo stretto di questo nome appartenente agli Olandesi con buona Fortezza.

Tutti li suddetti Regni sono Ereditarij, ed ognuno ha il suo Re particolare, e la Religione generalmente è simile a quella dell' *Indostan*.

C A P. XVIII.

Della Gran Tartaria.

LA Gran TARTARIA già *Scizia Asiatica* vien così detta o da un fiume, o da un gran Capitano di tal nome, ma più verisimilmente dalla velocità degli Abitanti valentuomini a cavallo, giacchè *Tatar* in lingua Orientale significa *veloce*; ed è quasi la terza parte dell' Asia.

Si divide in *Settentrionale*, e *Meridionale*.

La Settentrionale detta propriamente SIBERIA da un' antica Città di tal nome vicino alla Moscovia è Paese vastissimo abitato da diversi Popoli interamente soggetti al *Czar*, che vi ha piantate numerosissime Colonie di Russiani.

La Capitale è *Tobolschoi*, ove gli Uffiziali di Carlo XII. colà mandati Prigionieri, dalla necessità costretti v' introdussero le scienze, e le arti. La Religion dominante è l' istessa de' Moscoviti.

La Tartaria *propria*, o *Meridionale* può dividersi in *Occidentale*, di mezzo, ed *Orientale*.

L' Occidentale comprende li Paesi de'

Tartari Maomettani del *Kouban* sul Mar nero confederati del Turco. Degli *Alani*, e *Abassi* Popoli liberi del Caucaso. De' *Circassi*, la di cui Capitale è *Terki* con buon presidio Ruffiano. De' Tartari del *Dagueftan*, e di *Astracan* così detti dal nome della Capitale Città affai mercantile verso l'imboccatura del Volga spettante a' Moscoviti.

Verso l' Oriente di Astracan stanno i *Kalmucchi* tributarj de' Moscoviti, ed al Settentrione del Caspio vi è un gran Paese abitato dai Cosacchi Ruffiani detti *Jaiski* dal Fiume *Jaiskus*.

La Tartaria di mezzo abbraccia 1. la Tartaria *Usbeka*, o sia *Zagatay* già *Battriana*, la qual' è Maomettana, ha i fuoi Cam particolari, e contiene principalmente il *Turchestan*, e la *Bucharia grande*. 2. la Tartaria *Kalmuca*.

La Capitale del *Turchestan* già sede de' *Messageti*, e donde vennero i Turchi a diffondersi nei contorni del Caspio, ed unirsi coi Saraceni, è *Cascar*.

Della *Bucharia grande* le Città principali sono *Bokara* Patria di Avicenna, e *Sarmackand*, nelle cui vicinanze nacque il Gran Tamerlano, che dopo vinto Bajazet Imperadore de' Turchi, lo chiuse in una gabbia di ferro.

Li Tartari *Kalmuchi* poi, che sono

Gentili, hanno molti Principi tutti dipendenti da un supremo Signore, ch'è propriamente il Gran Cam de' Tartari potentissimo in Cavalleria, ed abita co' suoi Popoli sotto le tende.

Da questo Principe dipendono la *Bucharia picciola*, ed il Regno di *Tibet* governato da Dalai Lama Sommo Pontefice de' Tartari Gentili. Li Kalmuchi sono li veri antichi *Mogolli*.

La Tartaria Orientale comprende li Tartari *Mongalli*, da' quali sono usciti li Dominanti della China, da cui dipendono, e sono li più civili fra i Tartari singolarmente a motivo del commercio coi Chinesi.

C A P. XIX.

Della Cina.

Questo Impero il più popolato della Terra era dominato per l'addietro da un Imperatore della Nazione, che avea fatto inalzare un muro di 500, leghe circa a lungo fra la Cina, e la Tartaria, per impedire le invasioni de' Tartari, li quali, ciò non ostante, la soggiogarono verso il 1630. onde al presente gran parte della Tartaria, e l'Impero della China è sotto il dominio di un Principe Tar-

taro, che assume il titolo d'Imperador della China, e di Gran Cam de' Tartari. Di quest'ultimo furono dette cento favole.

La CHINA si divide in tre Parti, cioè *Parte Settentrionale*, *Parte Meridionale*, e *Penisola di Corea*.

La Capitale della SETTENTRIONALE, o sia del *Catai* è *Pekin* residenza dell'Imperadore, Città, che contiene due milioni circa d'Abitatori.

La Capitale della Parte MERIDIONALE, o sia del *Mangin* è *Nankin*, Città la più grande, e la più popolata della Terra, già Sede degl'Imperadori di Nazione Chinese, trasferita poi dai Tartari a Pekin per esser più a portata del governo dei loro Stati di Tartaria.

La Capitale della PENISOLA di COREA spettante ad un Principe particolare Tributario della China è *Pingan*.

Questi Stati sono Ereditarj, e la Religion dominante è quella de' Gentili.

La nazione Chinese è molto amante delle Scienze. Si pretende, che presso di quei popoli la stampa, la polvere da cannone, e la bussola fossero in uso molto prima che se ne avesse cognizione in Europa. Ma in questo non convengono gli Europei.

CAP. XX.

Dell' Isole Asiatiche nel Grande Oceano.

Sono molte le Isole Asiatiche, ma sette sono le principali, cioè le *Maldive*, quella di *Ceilan*, le Isole della *Sonda*, le *Molucche*, le *Filippine*, quelle de' *Ladroni*, e le Isole del *Giappon*.

Le **MALDIVE**, che han preso il nome da quella di *Male* residenza del Re, sono in numero grandissimo, ma di poca considerazione, e la Religione dominante è la Maomettana.

L' Isola di **CEILAN** da alcuni creduta l'*Ophir* di Salomone, e da altri la *Trapobana* degli Antichi produce la miglior cannella del Mondo, e sebbene gli Olandesi vi tengano alcune Piazze Marittime, ha però il suo Re particolare, che risiede a *Candi*.

In quest' Isola ergesi il Pico d' *Adamo*, Monte il più alto dell' Indie, ove vogliono quei Popoli, che *Adamo* sia stato sepolto.

L' Isole della **SONDA** così dette dallo Stretto di questo nome sopra riferito, sono tre le principali, cioè *Sumatra*, *Giava*, e *Borneo*.

Nell' Isola di SUMATRA sono molti Regni , ma il principale è quello di *Achem* , che prende il nome dalla sua Capitale .

Nell' Isola di GIAVA pur vi sono molti Regni , ma due sono i principali , cioè quelli di *Materan* , e di *Bantam* , che prendono il nome dalle loro Capitali .

Ivi è *Batavia* Città appartenente agli Olandesi , e centro del loro commercio dell' Indie Orientali .

L' ISOLA DI BORNEO la maggiore forse di tutte le Isole Asiatiche non per anche intieramente nota agli Europei prende pure il nome dalla sua Capitale .

Le ISOLE MOLUCCHE sono molte , e hanno i proprj Re , ma Vassalli degli Olandesi , fuorchè il Re di *Macalar* nell' Isola di *Celebes* che risiede nella Città dello stesso nome .

L' ISOLE FILIPPINE così dette perchè conquistate da' Spagnuoli sotto il Regno di Filippo II. sono più di mille , la maggior parte sotto il dominio Spagnuolo , e la principale di quest' Isole è *Manilla* , che prende il nome dalla sua Capitale .

Le ISOLE DE' LADRONI così dette , perchè la prima volta , che vi discesero gli Spagnuoli , furon rubati , chia-

Lib. II.

I

manfi ancora *Marianes* dal nome della Regiua Marianna d' Austria Moglie di Filippo IV., sotto il di cui Regno cominciarono ad abitarle gli Spagnuoli. Sono quattordici, ma non molto ragguardevoli, ed alcuni le considerano aggiacenti all' America.

Le ISOLE DEL GIAPPONE sono tre, cioè *Nifonia*, *Xicocu*, e *Ximo*, ma la prima è la principale, e vi sono due grandi Città, cioè *Jedo* residenza dell' Imperadore, e *Mèaco* già antica di lui Sede, ed ora del *Deyro* Capo della Religione di quei Popoli che sono Gentili.

Nel Giappone vi sono più di venti Re ma tutti soggetti all' Imperadore del Giappone.

Sopra il Giappone giace la Terra di *Jesso*, di cui si è parlato al Cap. III., la quale in gran parte è tributaria de' Russiani che vi hanno piantate delle Colonie.

Della Religion dominante nelle altre Isole poco può dirsi di preciso, se non che nella maggior parte non vi è Religione alcuna, fuorchè nell' Isole soggette a' Principi Europei, ove la loro pietà ha procurato introdarvi la Religione Cristiana.

C A P. XXI.

Dell' Affrica in Generale.

L' AFRICA è una Penisola dell' antico Continente più piccola dell' Asia, più grande dell' Europa, e generalmente più calda dell' Europa, e dell' Asia, poichè quasi tutta è situata sotto la Zona Torrida.

Chiamasi Penisola, perchè sta unita all' Asia dall' Istmo di Suès, come si è detto nel Capo III.

Abbonda questa sopra ogn' altra Parte della Terra di ferocissime bestie, come Leoni, Tigri, Pantere, Serpenti, Coccodrilli &c., e fu assegnata a Cam maledetto dal Genitore Noè nella divisione, che fece della Terra dopo il Diluvio Universale.

I Mari, che bagnano l' Affrica, sono cinque, cioè verso Settentrione il *Mediterraneo*, che la divide dall' Europa.

Verso Ponente sopra l' Equatore il *Mare Atlantico*, e sotto l' Equatore il *Mare Etiopico*, o sia *Meridionale*.

Verso Levante sopra l' Equatore il *Mar Rosso*, e sotto l' Equatore il *Mar dell' Indie*.

I Fiumi principali dell' Affrica sono il *Nilo*, che bagna l' Egitto, passa vicino al Cairo, e sbocca nel Mediter-

ranco. Questo Fiume nella State esce dal letto, ed ingrassa colla sua inondazione le campagne d'Egitto, che perciò sono così fertili; e quanto più sono abbondanti le inondazioni, tanto maggiori sono le raccolte che fanno gli abitanti di grani, risi, ed erbaggi, che bastanti sono anche ad alimentare gran copia di bestiami.

Il *Negro*, che bagna la Nigrizia, sbocca nell'Atlantico.

I Monti principali dell'Affrica sono l'*Atlante* verso il Mezzo giorno del Regno d'Algeri, assai celebre nelle favole de' Poeti.

Il Monte della *Luna* fra l'Abissinia, e il Monomotapa.

Il Monte di *Serra Liona*, che separa la Guinea dalla Nigrizia.

Il Pico di *Teida* nell'Isola di Teneriffa, ove gli Olandesi stabiliscono il primo loro Meridiano, di cui si è già parlato nel trattato della Sfera.

Lo Stretto principale dell'Affrica, oltre quello di *Gibilterra* già sopra descritto, è quello di *Babelmandel* fra l'Arabia, e la Costa di Abex.

Si divide l'Affrica in *Terra ferma*, ed in *Isole*

La TERRA FERMA, che forma quasi la figura d'un Triangolo, si divide in

tre Parti, cioè l' *Angolo a Ponente*, l' *Angolo a Levante*, e l' *Angolo a Mezzo giorno*.

L' **ANGOLO A PONENTE** contiene la *Barbaria*, il *Bilidulgerid*, il *Deserto di Sara*, la *Nigrizia*, e la *Guinea*.

L' **ANGOLO A LEVANTE** contiene principalmente l' *Egitto*, la *Nubia*, e l' *Etiopia*.

L' **ANGOLO A MEZZO GIORNO** contiene principalmente il *Congo*, la *Casreria*, le *Coste di Zanguebar*, e il *Monemotapa*.

CAP. XXII.

Dell' Angolo a Ponente dell' Affrica, e primieramente della Barbaria.

LA BARBARIA nido de' Corsari, li quali colle loro prede, e rapine cotanto infestano i Cristiani, si divide in sei Parti, cioè il *Regno di Barca*, di *Tripoli*, di *Tunisi*, d' *Algeri*, di *Marocco*, e di *Fez*, che prendono il nome dalle loro Capitali.

Il Regno di BARCA già *Libia* appartenente al Turco, e spopolatissimo per la sua sterilità, onde vien notato sulle Carte Geografiche col nome di *Deserto di Barca*. Ivi era il famoso Tem-

pio di Giove Ammone detto da que' Sacerdoti adulatori Padre di Alessandro il Grande.

In detto Deserto pieno di sabbia fu accecato l' Esercito di Cambise , mentre andava per saccheggiare quel Tempio .

I Regni di Tripoli , di Tunisi , e d' Algeri si governano in Repubbliche , a cui presiede un Capo chiamato *Bej* , ma sono tributarj del Gran Signore .

In distanza di sette miglia circa da Tunisi veggonsi ancora gl'infelici avanzi della Città di Cartagine già Emola di Roma , e Patria di Annibale , e di Terenzio , e poi di Tertulliano , e di S. Cipriano .

Nel Regno di Tunisi giace *Biserta* stata fabbricata sulle rovine dell' antica *Utica* , ove Catone si uccise , per non cader nelle mani del vincitor Giulio Cesare .

In quello di Algeri vi è *Oran* celebre Fortezza spettante alla Spagna, non men che quelle di *Ceuta* , di *Melilla* , e di *Pennon di Velez* nel Regno di Fez, il di cui Re , ch' è anche Padrone indipendente di quello di Marocco , pretende il titolo d' Imperador di Marocco .

Questi due Regni formavano già la *Mauritania Tingitana* , quello d' Algeri

la *Cesariense*, e la *Sitifense* era ne' contorni di Tunisi.

Tutta la Barbaria è della Religion Maomettana.

CAP. XXIII.

Del Bilidulgerid, del Deserto di Sara, e della Nigrizia.

IL BILIDULGERID già parte dell' antica *Numidia* vuol dire in quell' idioma *Provincia di rami di palme*, delle quali veramente abbonda quel Paese.

I molti Regni, che lo compongono, sono di pochissima considerazione, toltone quello di *Segelmesse*, che prende il nome della sua Capitale.

IL DESEKTO DI SARA pien di sabbia, ove camminasi centinaja di miglia, senza trovar acqua, non ha luogo alcuno di rimarco, mentre quegli abitatori altro esercizio non fanno, che andar errando in guardia delle lor mandre.

La NIGRIZIA abitata già dai *Garamanti*, così detta dal color di quegli Abitatori tutti neri, che compransi dagli Europei, per trasportarli al lavoro delle miniere, e ne' molini da Zucchero in America, contiene molti Regni

li quali portano il nome delle lor Capitali, a noi poco noti, e di pochissima considerazione.

Tutti gli accennati Stati sono Ereditarij, hanno i loro Principi particolari, e gli Abitatori sono parte Maomettani, parte Gentili, e parte di nessuna Religione.

CAPO XXIV.

Della Guinea.

LA GUINEA si divide in tre Parti, cioè la *Guinea in ispecie*, la *Melghetta*, e il Regno di *Benin*.

La guinea in ispecie ha per Capitale la Città di *Jamo*, che divide le due Coste, cioè quella detta de' *Denti*, a motivo del gran traffico de' denti, di Elefante, che vi si fa, e la Costa detta d'*Oro* a cagione delle miniere d'oro che vi si trovano.

La Melghetta non è ben nota agli Europei.

Il Regno di Benin, che prende il nome della Capitale, è il più considerabile della Guinea, e la Città di Benin dicesi la più ragguardevole dell'Africa.

In questo Paese vi sono Scimie così destre, che que' Popoli se ne vagliono

come di Servidori, per portar acqua, e per simili esercizi.

Sulle Coste della Guinea posseggono Fortezze insigni gli Olandesi, gl' Inglese, i Danesi ed i Francesi.

Nel resto questo Paese ha i suoi Principi particolari, i di cui Stati sono ereditarj, e la Religion di que' Popoli si è credere un Dio, che non rispettano perchè buono, ed ossequiare il Diavolo, che essendo cattivo, fa loro temer del male.

CAP. XXV.

Dell' Angolo a Levante dell' Affrica, e primieramente dell' Egitto.

L'EGITTO già celebre per le scienze, ed arti, che colà in gran parte ebbero la loro origine, si divide in tre parti, cioè *Alto, Mezzo, e Basso*.

La Capitale dell' Alto è *Girgio* già famoso per gli Anacoreti, che abitavano in quelle vicinanze ne' Deserti della *Tebaide*.

Del Mezzo è il *Cairo* Città delle più vaste del Mondo in vicinanza dell' antica rinomatissima *Mensi*.

In distanza di sette miglia circa dal Cairo erano le famose Piramidi d' Egitto.

to già maraviglia del Mondo, una delle quali dicefi fosse alta 520. piedi.

Ivi pur trovansi le *Mummie*, cioè certi corpi imbalsamati, conservatifi incorrotti per moltissimi secoli dentro i pozzi.

La Capitale del Basso è *Alessandria*, così detta da Alessandro il Grande, che la fabbricò, già centro del commercio dall' Indie Orientali, prima che i Portoghesi ne scoprissero il passaggio per il Capo di Buona Speranza, di cui si parlerà nel Capo XXVII.

In vicinanza di detta Città eravi la *Torre di Faro* già una delle meraviglie del Mondo, ove accendevasi di notte tempo un lume per scorta de' Naviganti.

In questa Provincia giace *Damiata* già presa nel 1249. da S. Lodovico Re di Francia, e poi restituita per il suo riscatto.

Il Gran Turco è Padrone di questo Regno, ch' è ereditario, e la Religion, che vi domina, è la Maomettana, sebbene non manchino molti Greci Scismatici, ed altri Egizj originarj, di Setta Eutichiani col loro Patriarca, da cui dipendono anche li Nubj, e gli Abissini.

Questi Egizj chiamansi *Costi* da una Città della Tebaide oggi detta *Saide*.

C A P. XXVI.

Della Nubia, e dell' Etiopia.

LA NUBIA già parte Settentrionale dell'antica Etiopia è poco conosciuta, ha il suo Re particolare, che ora è tributario del Gran Turco, ora dell'Imperadore dell'Etiopia. La Capitale è *Dongola*.

La Religione di que'Popoli è Cristiana, ma infetta degli errori di Dioscoro.

Ivi nasce un veleno così possente, che un grano basta a dar la morte a molti uomini.

L' ETIOPIA, o sia *Abissinia*, è un Paese vastissimo poco noto. Non ha Città considerabili, e lo stesso Imperadore va errando per le campagne, ora inalzando il suo Padiglione in una parte, ora in un'altra. Vogliono per altro alcuni, che presentemente abbia fatta ergere una Città per sua residenza.

Chiamasi dagli Africani il *Gran Negus*, e porta una picciola Croce in mano come segno dell'ordine di Diacono, ch'egli suoi prendere.

La Religione degli Abissini è simile a quella della Nubia, e dicesi, che abbiano ricevuta dall'Eunuco della Regi-

na Candace la Religione Cristiana, e prima di questa la Giudaica dalla Regina Saba.

Amendue i detti Stati sono ereditarj.

CAP. XXVII.

Dell' Angolo a Mezzo giorno, e primieramente del Congo, e della Cafreria.

Sono molti i Regni del Congo, ma uno è il principale, cioè quello del Congo in ispecie, la di cui Capitale è *S. Salvatore*.

Ivi li Portoghlesi, gli Olandesi tengono sulla Costa alcune Piazze.

Il Congo è Regno Ereditario, ha il suo Principe particolare, il quale è Cristiano.

In queste vicinanze giace il Regno di MAROCCO abitato dagli *Anzicani*, li quali diconsi *Antropofagi*, cioè che si mangiano gli uni cogli altri.

La Parte Occidentale della CAFRE-RIA non ha Città veruna, mentre que' Popoli vanno errando per la campagna a guisa di bestie, cibandosi dell'interiora crude degli animali.

Nella Parte Orientale è il Regno di SOFALA, che prende il nome della

sua Capitale, ed è sotto la protezione de' Portoghesi.

I Cafri stridono a guisa de' nostri Gallinacci, quando parlano, e non hanno Religione veruna.

Sulla punta inferiore, o sia Meridionale dell'Affrica evvi il celeberrimo Capo di *Buona Speranza* così detto, perchè s'ebbe speranza di giunger presto all'Indie Orientali, dopo che fu superato nel 1498.

Non molto lungi da questo Capo abitano gli *Hotentoti*, che sono una specie di Cafri, men però de' precedenti selvaggi, ma al sommo fucidi, e puzzolenti.

Su detto Capo gli Olandesi hanno edificata una Fortezza, e un Porto con molte abitazioni, tra le quali quella del Governadore della Compagnia dell'Indie, ne' di cui giardini vedonsi quattro ripartimenti di piante le più singolari, che crescano nelle quattro Parti del Mondo. Il Porto poi serve di Scala a' Vascelli, che viaggiano all'Indie Orientali, per depositarvi le lor mercanzie.

C A P. XXVIII.

*Delle Coste di Zanguebar, e del
Monomotapa.*

IN queste Coste non vi è altro di ri-
marchevole, che le Città di *Mosam-
bico*, *Quiloa*, e *Melinda* appartenenti
a Portoghesi, che vi hanno introdotta
la Religione Cattolica.

Ivi possedevano pure la Città di
Mombaza, ma in fine del passato seco-
lo fu loro tolta da' Mori.

Il Regno di **MONOMOTAPA** por-
ta il nome della sua Capitale, ed è ab-
bondantissimo d'oro, ed è Ereditario.

Il suo Principe, che prende il titolo
d'Imperadore, ha molti Re tributari
in quelle vicinanze, ed i Popoli sono
Gentili.

C A P. XXIX.

Dell' Isole dell' Affrica.

Sono molte le Isole dell' Affrica, ma
le principali sono le Isole *Cana-
ric*, le Isole del *Capo Verde*, e l' Iso-
la di *Madagascar*, o sia di *S. Loren-
zo*, così detta, perchè scoperta nel gior-
no di detto Santo.

Le Isole CANARIE già *Isole Fortunate* sono sette, cioè la *Canaria Maggiore*, la di cui Capitale è *Città delle Palme* residenza del Vice - Re. L'Isola di *Teneriffa*, di cui si è parlato al Capo XXI. L'Isole di *Forteventura*, di *Gomera*, della *Palma*, e del *Ferro*, ove i Francesi stabiliscono il primo loro Meridiano, e l'Isola di *Madera*.

Quest' Isole appartengono agli Spagnuoli, fuorchè quella di *Madera* spettante a' Portoghesi.

L' Isole del CAPO VERDE, già Isole *Gorgoni*, o *Esperidi* tanto celebri nelle Favole, così chiamansi per un'erba sottilissima di color verde, che nasce sulla superficie del Mare in que' contorni.

Sono molte spettanti tutte a' Portoghesi, ma la principale è quella di *S. Jago*, la di cui Capitale è *Ribeira*.

Nelle Isole Canarie, e del Capo Verde è stata da' Padroni introdotta la Religion Cattolica.

L' Isola di MADAGASCAR creduta la maggiore dell'antico Continente è abitata da Bianchi, e da Negri parte Maomettani, e parte Gentili, ma tutti perfidi, ed assai fieri, onde e per la povertà del paese, e per la malignità degli Abitatori, nè la Religion Cristiana, nè gli Europei vi hanno potuto fermare il piede.

Al Levante di Madagascar vi è l'Isola di Borbone, o sia di Mascaregna spettante a' Francesi, e nell'Oceano Etio-pico vi è quella di S. Elena con un buon Porto appartenente agl' Inglefi, ed amendue sono in sito assai comodo per rinfresco delle navi, che viaggiano verso l' Indie Orientali.

C A P. XXX.

Dell' America in Generale.

Questa è la parte più vasta della Terra, ed è stata scoperta l'ultima da *Cristoforo Colombo* Genovese nel 1492. mediante l'assistenza di Ferdinando il Cattolico allora Re di Spagna, e perciò chiamasi ancora *Nuovo Mondo*.

Se le da pure il nome d'*Indie Occidentali*, cioè quello d'*Indie*, perchè lo scoprimento ne seguì circa il tempo stesso di quello dell' Indie Orientali, e perchè come queste abbondano quelle di oro.

Il Nome poi di *Occidentali* le fu dato sì per distinguerle dalle Orientali, quanto anche perchè sta all'Occidente rispetto all' Europa.

Chiamasi *America* da Americo Vespucci Fiorentino perchè egli penetrò

molto avanti nella Terra ferma nel 1497, e fu il primo a fare la carta geografica di quel continente.

Il primo luogo scoperto dal Colombo in America fu una delle Isole Lucaje, a cui diede il nome di *S. Salvatore* forse, perchè la scoperta di quell'Isola lo salvò dal pericolo della morte minacciatagli anche da' stessi suoi Marinaj.

Avendo il Colombo ritrovata abitata l'America, è certo, che prima di lui vi erano stati altri.

In qual tempo sienvi andati, e come, non apparisce nelle Storie, ma è probabile, che da tempo antichissimo vi fossero trasportati dalla tempesta, o dalle correnti in quella maniera appunto, che i Portoghesi furono trasportati nel Brasile.

I Mari principali, che bagnano l'America, sono a Levante sopra l'Equatore il *Mar del Nord*, e sotto l'Equatore l'*Oceano Etiopico*.

A Ponente il *Gran Mare Pacifico* già riferito al Cap. XIV.

Gli Stretti principali dell'America sono quattro, cioè due nell'America Settentrionale, e due nella Meridionale.

I primi sono quello d'*Hudson*, a cui diede il suo nome l'Inglese, che lo scoprì, e quello di *Bahama* fra la Florida, e l'Isola di Cuba.

I secondi, che portano i nomi de' loro discopritori, sono quello di *Magellano* Portoghese fra la Terra Magellanica, e la Terra del fuoco, e quello del Maire Olandese più sicuro dell'altro sotto la Terra del fuoco.

I Fiumi principali dell'America sono quattro, cioè due nell'America Settentrionale, e due nella Meridionale.

I primi sono il *Mississipi*, che bagna la Florida, e sbocca nel Golfo del Messico, ed il Fiume di *S. Lorenzo*, che bagna il Canada, e sbocca nel Mar del Nord.

I secondi sono quello delle *Amazoni* il maggior del Mondo, che bagna il Paese delle Amazoni, e sbocca nel Mar del Nord, e quello della *Plata*, che bagna il Paese della Plata, e sbocca nell'Oceano Etiopico, e colla sua inondazione delle Campagne produce l'istesso effetto, che il Nilo.

I Monti principali dell'America sono le *Andes*, o sia *Cordilleras* i quali si stendono da Nord a Sud dall'Istmo di *Panamà* fino al capo di *Hornos*, e lo stretto di *Magellanes*. Questi diceasi essere i più alti del Mondo.

L'America si divide in Terra ferma, e in Isole.

La Terra ferma si divide in due Parti, cioè *America Settentrionale*, e *Ame-*

rica Meridionale, le quali sono unite assieme dall' Istmo di *Panama*.

C A P. XXXI.

Dell' America Settentrionale.

SI divide questa in cinque Parti principali, cioè il *Vecchio Messico*, il *Nuovo Messico*, il *Canada*, o sia la *Nuova Francia*, la *Nuova Inghilterra*, e la *Florida*.

IL VECCHIO MESSICO, o sia *Nuova Spagna* si divide in tre Distretti, che prendono il nome dalle loro Capitali, cioè *Messico*, *Guadalajara*, e *Guatimala*.

La Città del Messico è la residenza del Vicerè. In questo Distretto è il Porto detto la *Vera Croce*, ove radunansi quasi tutte le mercanzie da trasportarsi in Europa.

Nel Distretto di Guatimala vi è il Monte *Ataco*, che gitta fuoco.

IL NUOVO MESSICO, o sia *Nuova Granata*, così detto, perchè scoperto solamente nel 1598. ha per Capitale la Città di *S. Fe*.

Il Vecchio, ed il Nuovo Messico appartengono alla Spagna.

La Capitale del **CANADA** spettante alla Francia è *Quebec*.

Della NUOVA INGHILTERRA spettante agl' Ingleſi, che contiene ſpecialmente la *Virginia*, e la *Carolina*, e *Baſton*.

La FLORIDA, ove ſono le Fortezze di *S. Agoſtino*, e di *S. Matteo*, coſì detta, perchè gli Spagnuoli vi penetrarono la Domenica delle Palme da lor chiamata *Pascua de Flores*, appartiene per la maggior parte ai medefimi, ed il rimanente alli Selvaggi.

C A P. XXXII.

Dell' America Meridionale.

SI Divide: queſta in ſette Parti principali, cioè la *Terra ferma*, il *Perù*, il *Paese delle Amazoni*, il *Brasile*, il *Paraguay*, o ſia il *Paese del Rio della Plata*, il *Chili*, e la *Terra Magellanica*.

LA TERRA FERMA coſì detta per eſſere il primo luogo di Terra ferma in America, ove diſcendefſe il Colombo, contiene varj Governi, e Città, ma due ſono le principali, cioè *Panamà* ſituata ſopra l' Iſtmo, a cui dà il nome, e *S. Fè di Bogotta*.

Nel Seno ſopra *Panamà* giace *Porto Bello*, ove tienſi una Fiera delle più ſplendide del Mondo, e ſi fa l'imbarco per la Spagna dell' oro del Paese.

Sulle Coste della Terra ferma gli Olandesi posseggono la Città di *Surinam* dopo il trattato di Breda.

Il PERU' scoperto nel 1529. da Francesco Pizarro è il Paese forse più ricco dell' America.

Si divide in due Viceregni, cioè quello del *Perù* propriamente detto, e quello del *Rio de la Plata*; in quattro *Udienze Regie*, ed in altre moltissime Provincie. Il Vicere del Perù risiede in *Lima*, o sia *Città de los Reyes*, ch' è la Capitale; il Vicerè del *Rio de la Plata* in *Buenos Ayres* capitale di quel Vicereigno. La prima Udienza Reggia sta in *Lima*; la seconda nel *Quito*; la terza che si dice *de la Plata*, o *de los Charcas*, in *Chuquisaca*; la quarta in *Buenos Ayres*.

La Città del *Cusco* del Vicereigno del Perù fu la residenza degli antichi Imperadori chiamati *Incas*.

Nel luogo nominato della terza Udienza, cioè *de las Charcas*, vi è il famoso monte detto *Potosi*, la di cui miniera moltissimo abbonda di oro, e di argento.

Il Re di Spagna è Padrone de' riferiti Stati.

Il Paese delle AMAZONI di grandissima vastità, il quale ha preso il nome dal Fiume già descritto, che lo ba-

gna, dicefi, che contenga 150. Nazioni diverfe, la maggior parte feroci, ed *Antropofagi*; il perchè gli Europei non fi fono avanzati mai dentro quefto Paese, tanto più che non credono, che contenga cofe di grand' utilità per il commercio.

Il BRASILE fpettante al Re di Portogallo, così detto dal legno *Brasile*, che ferve alla tintura, del quale fono piene colà alcune forefte, ha per Capitale la Città di *S. Salvatore*, ma l' interno del Paese abitato da Popoli crudeli non è ben noto.

Il PARAGUAI ha per Capitale la Città detta l' *Affunzione*, e vi è pur quella di *Buenos Aires* con Porto eccellente.

Il CHILI, ove, trovasi l' oro il più puro dell' America, ha per Capitale *S. Jago*, ed appartiene non meno, che il Paraguai, alla Spagna.

La TERRA MAGELLANICA così detta, perchè fcoperta nel 1520. da Fernando Magellano, già mentovato, è pochiffimo conofciuta, mentre gli Spagnuoli, che vi vollero stabilire la lor dimora, e fecero perciò edificarvi due Città, hanno dovuto abbandonarle per la rigidezza del Clima, e per non avervi ritrovata cofa profittevole.

Gli abitatori detti *Patagoni* vivono perciò liberi, e diconsi di una statura Gigantesca di otto piedi d' altezza.

C A P. XXXIII.

Delle Isole aggiacenti all' America

DI quest' Isole, che sono moltissime, la maggior parte vedesi nel Mar del Nord, l' altra nel Mar Pacifico.

Nel Mar del Nord le principali sono le Isole *Azore*, le Isole *in faccia al Canada*, e le *Antille*.

Le Isole **AZORE** spettanti al Re di Portogallo sono nove, ma la principale è quella di *Terzere*, la di cui Capitale è *Angra*.

Le Isole *in faccia al CANADA* sono molte, ma quella di *Terra nuova* spettante agl' Inglesi, è la principale, ne' di cui contorni si fa una pesca assai considerabile di merluzzi.

Le **ISOLE ANTILLE** così dette, perchè giacciono avanti, o sia in faccia all' *Istmo di Panama*, sono in gran quantità, e perciò si dividono in quattro Classi, cioè l' *Antille Maggiori*, l' *Isole di Barlovento*, l' *Isole di Sottovento*, e l' *Isole Lucaje*.

L' **ANTILLE MAGGIORI** sono quattro, cioè l' *Isole di S. Domingo*, di *Cu-*

ba, della *Giamaica*, e di *Porto Ricco*.

L' ISOLA DI S. DOMINGO la più grande dell' Antille, ed il Governo più antico degli Spagnuoli in America, appartiene per la maggior parte ai medesimi, e prende il nome dalla sua Capitale. Il rimanente verso l' Occidente spetta ai Francesi, il di cui Governadore risiede a *Goave*.

In quest' Isola evvi un' Insetto chiamato *Cucujo* con due occhi nel Capo, e due nell' ale così risplendenti, che gli Abitatori se ne servono in tempo di notte, come noi delle candele.

L' ISOLA DI CUBA spettante agli Spagnuoli, ov' essi sogliono approdare nel ritorno dall' America, e ne ricavano il tabacco detto di Spagna, ha per Capitale la Città di *Avana*, o sia di *S. Cristoforo*.

L' ISOLA DELLA GIAMMAICA appartenente agl' Inglesi, ha per Capitale la Città di *Porto Reale*.

L' Isola di PORTO RICCO spettante agli Spagnuoli, ha per Capitale la Città di S. Giovanni di *Portorico*.

L' Isole di BARLOVENTO situate a Levante dell' Antille Maggiori, dette anche *Isole Caribe*, perchè già abitate dai *Caribi*, i quali furono scacciati, o trucidati dagli Europei, sono molte, ma le principali sono.

L' ISOLA DELLA MARTINICA spettante ai Francesi.

L' ISOLA DI BARBADOS appartenente agl' Inglese.

L' ISOLA DI S. TOMMASO dagli Svezzezi tolta ai Danesi.

L' ISOLE DI SOTTOVENTO poste a mezzo giorno dell' Antille Maggiori sono molte, ma le principali sono la TRINITA' e la MARGARITA spettanti agli Spagnuoli, e CURACAO agli Olandesi.

L' ISOLE LUCAJE giacenti a Settrione dell' Antille Maggiori sono due le principali, cioè quella di BAHAMA, che dà nome allo Stretto sopra riferito, e quella di S. SALVADORE, ch' è la prima scoperta dal Colombo in America, come si è detto al Cap. XXX.

L' ISOLE nel MAR PACIFICO sono molte, ma quella di California reputata la più grande del Mondo è la principale. Alcuni credono, che sia unita al Continente dell' Asia, ma nessuno vi si è ancora internato, forse perchè se ne spera poco profitto.

E nel Continente, o sia Terra ferma, e nell' Isole dell' America i Popoli soggetti agli Europei sieguono la Religione de' Principi loro Padroni, ma gli Americani indipendenti sono

si detta a cagione dell'alga verde, che vedesi su quelle Coste, Ivi viaggiano varie Nazioni per la pesca singolarmente delle balene. La parte scoperta appartiene al Re di Danimarca.

Le TERRE ANTARTICHE, o sia Australi, sono di gran lunga più vaste delle Artiche, mentre i Viaggiatori si sono assai più avvicinati al Polo Artico, che all'Antartico. Le principali sono.

La NUOVA OLANDA, dei di cui Abitatori dicesi, che vestansi di scorza d'albero, e di foglie, cibansi unicamente di pesci, non abbiano barba, nè case, ma vivano a truppe mischiati insieme.

La NUOVA GUINEA così detta, perchè le sue Coste sono simili a quelle della Guinea in Affrica.

La TERRA DEL FUOCO già men-
trovata al Cap. XXX., i di cui Abita-
tori vanno sempre nudi non ostante
il freddo eccessivo di quelle Parti.

I L F I N E.

Libri recentemente Stampati, ed acquistati dal Barbiellini alla Minerva.

Antoniano Silvio dell' Educazione Cristiana de Figliuoli libri III. scritti ad istanza di S. Carlo Borromeo. 12. Roma 1785.

Cinno Ant. Maria Ristretto di Geografia Antica, e Moderna con un Trattato della sfera Armillare, Edizione notabilmente accresciuta, e corretta da Filippo Luigi Gili. 12. Fig. Roma 1789.

Ferraris Lucii Prompta Bibliotheca Canonica Juridica Moralis, Theologica nec non Ascetica Polemica Rubricistica Historica in IX. Tomos distributa; novissime huic Editioni accedunt Locupletissima trium præstantissimorum Virorum Additamenta, & Correptiones tum ad Sacram Theologiam tum ad Jus Canonicum, & Civile Maxime pertinentia 4. Max. to. 7. 8. sub prælo. Sociorum Nomina adhuc recipiuntur. apud p̄fat. Barbiellini ad Minervam.

Houtteville Mr. la Religione Cristiana dimostrata co' fatti 8. to. 4. Nap. 1780.

Martini Ant. Trad. della Sagr. Bib. col testo Lat. a Fronte, arricch. di note. Tav. Cronol. 8. to. 23. Roma 1785. ad 1788.

Præparatio ad Missam, & Gratiarum Actio post Missam 12. Romæ 1783.

Ruinart Teodoro Atti de Sinceri de Primi Martiri della Chiesa Cat. trad. ed illustr. con note da Francesco Maria Luchini 4. Max. to. 4. Roma 1778.





